ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Martedì 3 Decembre 1901 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7268

TARIFFA DOGANALE
al Reichstag germanico.
Il discorso di Bülow.

BERLINO 2 (N). *Dieta dell'impero.* Oggi, com'è noto, deve incominciare la prima lettura del disegno di legge relativo alla nuova tariffa doganale. I deputati sono comparsi numerosi, ma non al completo. Le tribune sono gremite. Al banco del Governo siedono il cancelliere dell'impero, conte Bülow, il segretario di stato, Thielmann, i ministri Rheinbaben, Möller e Posadowsky, il ministro bavarese delle finanze, de Riedl, e molti altri delegati e commissari.

Il presidente, conte Ballestrem, apre la seduta all'1.20.

Prende la parola il conte Bülow.

„Signori! Ho l'onore di presentare a quest'eccelsa Dieta, a nome dei Governi confederati, il disegno di legge relativo alla nuova tariffa doganale, e mi permetterò d'accompagnare la presentazione con brevi osservazioni. Il presente disegno di legge sarà l'argomento più importante di cui la Dieta avrà ad occuparsi nella presente sessione. Esso è il risultato di lunghi studi, di faticoso e coscienzioso lavoro, per il quale si sono impiegati parecchi anni. I membri della commissione economico-politica, dopo avere esaminato le attuali condizioni della produzione e dello smercio, e dopo aver udito il parere di numerosi periti dei vari rami di commercio e di produzione, hanno raccolto un materiale abbondante e preziosissimo. Sulla base di questo materiale, i competenti dicasteri dell'impero hanno elaborato questo disegno di legge, tenendo conto col maggiore scrupolo degli interessi spesso fra loro contrastanti dei vari rami di produzione.

In seguito a decisione dell'imperatore, il Consiglio federale esaminò questo disegno di legge. Dopo le conferenze tenutesi nel giugno u. s. fra i presidenti dei ministri degli Stati confederati più importanti, si ottene un accordo circa i punti essenziali della nuova tariffa doganale, e dopo un ulteriore esame, il Consiglio federale approvò il disegno di legge nella forma in cui viene ora presentato. Il progetto della nuova tariffa è - per così dire - scaturito dai bisogni della vita economica tedesca. Con equo riguardo a tutti gli interessi legittimi, esso in primo luogo mira a soddisfare il desiderio che si renda più efficace la protezione doganale dell'agricoltura. Il disegno di legge gioverà anche all'industria, riparando a molti di quegli inconvenienti che si sono venuti manifestando nel corso del tempo nell'applicazione della tariffa che vige attualmente. Il disegno di legge ci deve infine offrire una base più sicura e più utile nei negoziati con gli altri Stati per la conclusione dei trattati commerciali. Esso non significa l'abbandono della politica dei trattati sulla base di tariffe. (Voci: „Oh!" a Sinistra). Nei circoli dei Governi confederati si ha la migliore intenzione di continuare anche per l'avvenire in questa politica, e ciò nell'interesse dell'esportazione tedesca, però sempre mirando a salvaguardare sopratutto i nostri diritti (applausi a Destra ed al Centro).

Compilando questo disegno di legge i Governi confederati hanno riservato ai circoli competenti il diritto di proporre eventuali modificazioni alla tariffa doganale. Spetta ora a questa Camera d'esaminare il disegno di legge, e di dargli, d'accordo con i Governi confederati, efficacia di legge. I Governi sono perfettamente compresi dell'importanza grandissima del compito nostro; essi ne apprezzano la gravità con riguardo ai bisogni della vita economica della nazione, e non si dissimulano le difficoltà che s'incontreranno nella esecuzione dello stesso. In quasi tutte le questioni vi sono sempre varie correnti che si combattono reciprocamente, tanto nella teoria, quanto nella vita pratica. I Governi confederati sanno perciò che in quest'aula si svolgerà una ben aspra lotta; però essi la affrontano, convinti che il disegno di legge attuale offra una base ragionevole per un'efficace difesa degli interessi dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e per un equo accordo, purchè la rappresentanze nazionale non ricusi la sua cooperazione.

Io ho nominato in primo luogo l'agricoltura, perchè i Governi confederati sono convinti che essa in molte parti dell'Impero langue e versa in condizioni difficili, mentre l'industria ed il commercio si sono sviluppati negli ultimi anni relativamente bene, non essendo loro mancato l'appoggio e la protezione che essi richieggono, con riflesso alla loro grande importanza per la potenzialità difensiva e produttiva della nazione (applausi a Destra ed al Centro).

Parlai d'un equo accordo. Per conseguirlo occorrerà la buona volontà di tutti i fattori interessati. Visto quante sieno le correnti fra loro avverse, il Governo non può assicurare il raggiungimento di quest'accordo, non avendo la forza necessaria per garantirlo. Perciò esso non può fare delle promesse con le quali si pascerebbero soltanto delle illusioni che non si potrebbero giammai avverare.

La Germania non è nè uno Stato industriale, nè uno Stato agrario, ma bensì è l'uno e l'altro nello stesso tempo. Quattro milioni di intelligenti operai, occupati nelle fabbriche e nelle imprese di comunicazioni terrestri e marittime hanno il compito di assicurarci e facilitarci il nostro stabile concorso allo scambio internazionale di merci. Ora sarà dovere degli uomini di Stato di ottenere nei negoziati con le potenze estere per la conclusione di trattati commerciali, condizioni accettabili, favorevoli alla nostra agricoltura, ai nostri commerci, alle nostre industrie.

Signori! Noi discuteremo qui degli interessi nostri al cospetto dell'estero. Procuriamo di far tacere in queste nostre dispute i livori partigiani, le invidie personali; accingiamoci allo studio dei nostri bisogni con vero egoismo nazionale (applausi), e non dimentichiamo che noi potremo nostrarci uniti e forti di fronte all'estero sòltanto se i nostri discorsi ed i deliberati di questa Dieta saranno ispirati all'idea del bene comune e della nostra forza nazionale (applausi).

Dopo Bülow prese la parola Thielmann per dimostrare la necessità d'una riforma della tariffa doganale.

ALLA CAMERA DI VIENNA.
Una serie di progetti di legge.

VIENNA 2 (N). Camera dei deputati. Fra gli esibiti, trovansi la domanda d'un esercizio provvisorio per i primi tre mesi del 1902; inoltre il disegno di una legge relativa ai contratti di servizio per gli agenti di negozio e adibiti a mansioni più elevate, impiegati presso imprese commerciali; un progetto di legge relativo al completamento delle norme per i contratti di servizio per infermieri, precettori e per altre professioni affini; inoltre un progetto di legge concernente il completamento e la modificazione del regolamento industriale; poi un altro riguardante la modificazione della legge sul riposo domenicale nelle imprese industriali; una proposta d'urgenza dei capi-partito di sinistra, con cui si chiede, che la domanda dell'esercizio provvisorio presentata oggi, venga discussa e pertrattata con tutte le abbreviazioni ammissibili; una proposta di urgenza Schücker e consorti per la tutela dell'esportazione del luppolo dall'Austria in Germania e per l'introduzione d'una legge che imponga l'obbligo di indicare la provenienza delle merci. Su proposta del presidente della commissione alle competenze, cav. Berks, la Camera ammette la pertrattazione d'urgenza del progetto di legge relativo alla prolungazione della validità della legge sull'esenzione da bolli e tasse per i documenti relativi alla ripartizione di terreni comunali coltivabili in Dalmazia; questo disegno di legge viene quindi approvato senza discussione in seconda e terza lettura.

Rispondendo ad un'interpellanza sui

provvedimenti delle autorità di finanza

in vertenze relative all'imposta rendita personale, il ministro delle finanze dichiara che le lagnanze, quest'anno molto numerose, sono la naturale conseguenza della circostanza che le autorità delle imposte, dopo superate le prime difficoltà nell'assetto dell'imposta rendita personale, ora sono in grado di procedere ad un esame più rigoroso delle singole fassioni; il risultato di quest'esame, se ci scosta dalle indicazioni contenute nelle fassioni, deve essere fatto oggetto d'una inchiesta, per la quale le autorità di finanza devono rivolgersi al contribuente. In avvenire questo inconveniente non potrà più ripetersi. Il ministro dice di credere che le autorità di finanza sieno sempre procedute con molto tatto, e spera che, dopo tre anni di applicazione delle nuove norme tributarie, si sarà raggiunta una base attendibile per l'indispensabile controllo. Dichiara che l'amministrazione delle finanze raccomanderà alle autorità delle imposte di tralasciare certi appunti troppo meticolosi per inesattezze troppo insignificanti. D'altra parte egli spera che anche i contribuenti eviteranno di fare delle indicazioni poco attendibili.

Ferri, Bianchini e cons. presentano una interpellanza al ministro del commercio, relativamente alla regolazione del porto dell'isola di Pago; Bianchini e cons. interpellano il ministro delle finanze circa la regolazione di diversi porti della Dalmazia.

Il ministro delle finanze risponde ad un'interpellanza dell'on. Conci, il quale si lamentava dell'eccessiva fiscalità a proposito dei bolli che si richieggono per i cosidetti „certificati d'unicità" che vanno allegati alle istanze per la dispensa dal servizio militare attivo e per il collocamento nella riserva di supplemento.

Prossima seduta domani alle 11 ant.; al primo punto dell'ordine del giorno figura la domanda dell'esercizio provvisorio.

COSE PARLAMENTARI AUSTRIACHE

VIENNA 2 (N). Nella seduta di domani alla Camera dei deputati verrà presentata dal deputato Breiter un'interpellanza in cui, con richiamo agli articoli di giornali ufficiosi e semiufficiosi minaccianti lo scioglimento della Camera e qualificanti l'attuale attività della Camera stessa come una semplice commedia, chiederà se quegli articoli sieno veramente ispirati dal presigente dei ministri. Breiter chiederà quindi se il dott. Körber sia disposto a dare delle spiegazioni circa la presente situazione parlamentare e riguardo ai prossimi lavori della Camera.

Domani sera alle 7 la commissione al bilancio continuerà la pertrattazione del preventivo dello Stato pro 1902, col titolo: amministrazione postale e telegrafica.

VIENNA 2 (B). Secondo la *Deutschnazionale Corr.*, il deputato pangermanista dott. Tschan è uscito dall'unione pangermanista; per intanto egli non si inscriverà a nessun altro gruppo parlamentare.

(Il dott. Tschan è il suocero di quel prof. Seidl con la moglie del quale il deputato Wolf manteneva una relazione amorosa. L'uscita del dott. Tschan dal gruppo pangermanista fu senza dubbio determinata dal recente scandalo prodotto dal duello Wolf-Seidl. *N. d. R.*)

Per il trasporto in Olanda
delle donne e dei fanciulli boeri.

L'AJA 2 (N). Il Governo olandese sta trattando con quello inglese per il trasporto in massa in Olanda delle donne e dei fanciulli boeri. L'Olanda sarebbe, a quanto si assicura, appoggiata in questo suo intento, dalla Russia e dalla Francia.

Un'altra protesta svizzera contro la strage dei boeri.

BERNA 2 (N). Il consiglio federale ed il consiglio degli Stati tennero oggi, in comune, la loro seduta inaugurale. Leumann, presidente del consiglio degli Stati, tenne il discorso d'apertura, in cui disse fra altro che il massacro del libero popolo boero è il più truce avvenimento che abbia funestato l'alba del secolo ventesimo.

PARLAMENTO ITALIANO.
L'interpellanza Vitelleschi.

ROMA 2 (N). *Senato del Regno.* Vi è grande aspettativa per l'interpellanza Vitelleschi. Le tribune sono affollate, specialmente quella dei deputati, fra i quali noto Massimini, Baccaredda, Franchetti, Calissano e Donati. Il barone Fava, sebbene senatore, se ne sta alla Tribuna diplomatica assieme alla baronessa. I senatori presenti sono un centinaio. Al banco del governo, siedono Zanardelli, Nasi e Cocco-Ortu.

Aperta la seduta, Vitelleschi svolge la sua interpellanza sopra alcune disposizioni contenute nel nuovo regolamento circa le attribuzioni del presidente del consiglio. Vitelleschi crede che il nuovo regolamento manchi di omogeneità e di coerenza, ed intacchi l'essenza stessa delle istituzioni. Si chiede se i senatori sono nominati dal Consiglio dei ministri o dal re. Dimostra che i ministri possono proporre la nomina dei senatori, ma non fare questa nomina, che dovrebbe essere lasciata al re. Ora i senatori si nominano come si procede per i commendatori. Tutto questo diminuisce il prestigio del Senato, che tende a diventare una riunione di impiegati a riposo. Eppure potrebbe venire il momento in cui il Senato fosse chiamato a prestare importanti servizi. Non è da meravigliarsi che di questa condizione di cose il Senato si sia allarmato, ed abbia cercato il modo di difendersi.

Passa ad altro appunto: la nomina degli ufficiali intimi che circondano la Corona. Il concetto di imporre alla Corona questi ufficiali intimi, è assolutamente eccessivo e può dar luogo ad inconvenienti gravi, obbligando il re ad avere vicino persone che non gradisce. L'ultimo punto delle sue osservazioni riguarda tutti gli affari internazionali che vengono avocati al Consiglio dei ministri. Crede che può venire il momento in cui questa disposizione sarà deplorata. Conclude riassumendo i tre punti della sua interpellanza ed osservando che i principî che hanno inspirato il nuovo regolamento non possono condurre che all'anarchia. L'on. Zanardelli si è proposto nel suo programma di conciliare l'ordine con la libertà, ma non crede che la via seguita in questa circostanza possa condurre a simile meta.

Quando si alza *Zanardelli*, si fa profondo silenzio e religiosa attenzione. Il presidente del Consiglio con giovanile energia e foga oratoria, che raggiunge spesso l'eloquenza, risponde al senatore Vitelleschi fra continue approvazioni. Osserva che il senatore Vitelleschi è uscito molto dal regolamento. Ha parlato perfino delle nomine dei senatori dal 1876 ad oggi, a proposito di questo regolamento che non ci entra affatto. Vitelleschi ha voluto dargli una lezione sul rispetto alle istituzioni. Si dichiara molto al di sopra di ogni sospetto, perchè crede di aver dato prova di tenere alle istituzioni con profonda devozione, non meno del senatore Vitelleschi.

Venendo al merito della questione, dice che l'interpellante mosse degli appunti senza conoscere l'argomento. Difatti il nuovo regolamento contiene disposizioni antiche e disposizioni nuove; ora è solo delle antiche che il senatore Vitelleschi si è occupato. Da questo fatto trae una grande compiacenza, poichè dimostra che nessuna critica è possibile alle innovazioni da lui introdotte. Del resto, esse ebbero l'approvazione anche dalla stampa di quel partito cui il senatore Vitelleschi appartiene. Cita, per esempio, le disposizioni che si riferiscono all'espulsione degli stranieri dipendentemente da ragioni politiche. Tutti conobbero che il nuovo regolamento recava una grande unità, e toglieva le antiche contraddizioni nell'esecuzione delle leggi.

Le nuove attribuzioni e facoltà date al presidente del Consiglio, fanno sì che egli abbia parte nella presentazione di tutte le leggi importanti, creando quella solidarietà ministeriale, la quale fu dimenticata da lungo tempo in Italia, ed è pure una delle basi per il più corretto svolgimento delle istituzioni parlamentari (approvazioni). Per ciò che riguarda la questione dei trattati e delle questioni internazionali in generale, si tratta non solo d'una semplice trascrizione del Regolamento Depretis, il solo che conosca il senatore Vitelleschi, ma anche del Regolamento Ricasoli, che lo precedette. Fu di proposito che nulla mutò in materia così grave e delicata. Il senatore Vitelleschi parlò dell'articolo dello Statuto secondo il quale il re fa i trattati. Ma se quell'articolo si riferisce ai rapporti con la Camera, è naturale che sia sempre necessaria la responsabilità ministeriale, in quanto non può esservi trattato al quale non partecipi il ministero, e non sia coperto dalla responsabilità ministeriale.

Viene per ultimo alla questione sulla quale più a lungo si trattenne il senatore Vitelleschi: la nomina dei nuovi senatori. La disposizione censurata dal senatore Vitelleschi si trova non solo nel decreto Depretis del 1876, che non fu mai oggetto di censure, ma si trova altresì nel decreto Ricasoli del 27 marzo 1867, e in quello di D'Azeglio del 14 dicembre 1850, il quale dice: „il Consiglio dei ministri dovrà sempre deliberare intorno agli oggetti sopraindicati (nomine dei senatori del Regno). La censura del senatore Vitelleschi non ha adunque nessuna base nello Statuto, il quale dice che i senatori sono nominati dal re, come i ministri, i magistrati ed ogni altra carica dello Stato. Non vi ha perciò nessuna contraddizione. Rimane l'ultimo punto, quello che si riferisce alla nomina del ministro della Real Casa e del prefetto di palazzo. Osserva che l'intervento del ministero nella nomina di queste cariche risponde alle norme del più elementare diritto costituzionale. Cita gli esempi del Parlamento francese, e quelli del Parlamento inglese, e ricorda come anche in Italia, nel 1869, il deputato Lanza non accettasse di costituire il ministero se non si congedavano tre personaggi che occupavano alte cariche a Corte e l'allontanamento fu consentito. L'oratore così conclude: Con ciò ho finito. Osservo che il decreto del quale si tratta, mentre non fa altro che confermare i precedenti, risponde alle migliori norme di diritto costituzionale, perchè non saprei separare queste norme dalla devozione antica, profonda, intera, che ho per la monarchia liberale, in nome della quale, una voce cara ed augusta ebbe in questa aula stessa, in un giorno solenne, a segnare fra i vostri applausi, patriottiche deliberazioni (applausi).

Vitelleschi replica scagionandosi dall'accusa ingiusta di aver voluto attaccare il presidente del Consiglio. Riconosce che per quanto riguarda la nomina dei senatori il peccato è antico. Egli desidera che si provveda ad una situazione della quale tutti vedono gli inconvenienti. La nomina dei senatori deve essere lasciata al re. Se il Senato si accontenta delle dimostrazioni del ministro, per conto suo non ha molto da aggiungere. Protesta di non avere nessuna intenzione di ostilità verso Zanardelli al quale augura ogni maggiore successo, sebbene conservi i suoi dubbi.

Zanardelli ringrazia l'onor. Vitelleschi delle parole cortesi a suo riguardo, ma insiste nelle sue dichiarazioni.

ROMA 2 (N). *Camera.* L'aula è spopolata. Parecchie interpellanze decadono per mancanza degli interpellanti. Fra le interpellanze desta interesse quella del deputato D'Andrea, sullo scioglimento del Consiglio provinciale di Benevento, che l'oratore attribuisce a ragioni politiche.

Giolitti, replicando, dice che il Consiglio amministrava male, faceva soverchie liti e sceglieva i suoi avvocati difensori fra i consiglieri. Dice che potrebbe citare qualcuno che in cinque anni intascò parecchie migliaia di lire, e l'interpellante lo conosce.

Voci: Chi è?

Giolitti: Il deputato D'Andrea (ilarità, commenti).

D'Andrea: Specifichi i fatti!

Giolitti legge il rapporto del prefetto.

D'Andrea replica dicendo non essere egli consigliere provinciale.

Nel rimanente della seduta nulla di notevole.

NELL'ALBANIA.

Abbiamo da Cettigne:

Ad onta delle smentite del Governo turco, recenti notizie giunte qui dall'Albania danno come molto seria la situazione nell'intera Albania meridionale. Il nuovo valì di Scutari, generale Sakir pascià, spiega grande energia, ma ad onta di numerosi arresti di influenti capi albanesi, propugnatori di radicali riforme, la situazione non accenna a migliorare.

Sulla strada fra Scutari e Prizrend stazionano in armi numerose bande albanesi al comando del temuto capo Hussein bey, forti di circa 2000 fucili. Le poche truppe turche mandate per disperdere le bande non si arrischiano di attaccare Hussein-bey, il quale si è fortificato sopra un'altura.

Le guarnigioni tedesche in Cina

BELGRADO 2 (N). Dal bilancio pro 1902 della spedizione nell'Estremo Oriente, si desume che la Germania lascia delle piccole guarnigioni nelle piazze stabilite nel protocollo finale, cioè nella provincia di Cilì nonchè a Sciangai, perchè, secondo l'opinione di tutte le grandi potenze, questa misura è necessaria per la tutela degli stranieri, nonchè per poter esercitare eventualmente una certa pressione sulle imminenti trattative concernenti l'attuazione delle condizioni di pace. Se la Cina poi saprà corrispondere agli obblighi assuntisi riguardo alla tutela degli stranieri, si potrà accertarlo dopo un determinato tempo, sebbene non ci sia alcun motivo di dubitare per ora della buona volontà del Governo cinese.

Per ora non si può stabilire per quanto tempo le guarnigioni tedesche resteranno in Cina; la Germania però non ha l'intenzione di tenervi delle truppe se non in quanto e fino a tanto che la tutela degli interessi tedeschi lo richiederà assolutamente.

IL NUOVO AMBASCIATORE GERMANICO
a Londra.

LONDRA 2 (N). Il *Times* pubblica delle informazioni sul conto del neonominato ambasciatore tedesco, conte Wolff-Metternich, il quale presentò oggi a re Edoardo VII le sue credenziali.

Il *Times* rileva anzitutto come il conte Wolff-Metternich sia, per le sue cognizioni e per la sua abilità, l'uomo più adatto a coprire il posto divenuto vacante con la morte del conte Hatzfeldt, e continua: Il nuovo ambasciatore è già da lungo tempo convinto della possibilità di un raggruppamento delle potenze sulla base della comunanza degli interessi. Egli è perciò un fautore dell'idea di stabilire rapporti più intimi fra la Germania e l'Inghilterra. Si vedrà col tempo se egli potrà riuscire ad attuare quella sua idea.

La nomina di Wolff-Metternich dimostra qualmente il Governo tedesco comprenda che la politica inglese, lungi dall'essere stata indebolita dalla guerra sud-africana, ha ricevuto anzi dalla stessa un impulso più vigoroso a manifestarsi con tendenze più energiche. In massima, fu questo un atto molto saggio del Governo tedesco d'inviare a Londra un diplomatico di riconosciuta abilità, con l'incarico di seguire gli avvenimenti.

Il *Times* osserva infine che il conte Wolff-Metternich ha la mente scevra da quei preconcetti che offuscano il giudizio di tanti dei suoi connazionali riguardo all'Inghilterra.

Continuano le trattative
per la liberazione di miss Stone.

LONDRA 2 (N). Un dispaccio del *Daily Telegraph* da Sofia, 30 novembre, annuncia che colà non si presta fede alle voci diffusesi a Salonicco circa l'assassinio della missionaria americana miss Ellen Stone e della sua compagna Zilka. Un dispaccio da Costantinopoli al *New York Journal* annuncia che le trattative per il riscatto delle due donne catturate vengono proseguite da Sofia, aggiungendo che se la voce dell'assassinio delle prigioniere fosse vera, non ci sarebbe alcuno scopo di continuare le trattative.

ALTO FUNZIONARIO SERBO
che si suicida.

BELGRADO 2 (B). L'ispettore della sezione postale al ministero delle comunicazioni, Popovic, si è ucciso oggi nel suo ufficio con una revolverata. Contro il Popovic era stata avviata un'inchiesta, perchè si sospettava ch'egli fosse stato d'accordo col direttore delle poste di Pozega, Zumic, che fuggì dopo aver sottratto 40.000 franchi.

Nella Columbia.

NUOVA YORK, 2 (B). Un dispaccio da Colon annuncia: Dalla nave da guerra „General Pinzon" sono stati sbarcati oltre 150 uomini.

COLON, 2 (Reuter). La nave-scuola „Stein" della marina germanica è arrivata qui.

La lingua italiana al Congresso medico
di Madrid.

ROMA 2 (N). In seguito ad invito del ministro Baccelli, la Commissione generale per l'organizzazione del 15.o Congresso internazionale di medicina che si terrà a Madrid nell'aprile 1903, nella seduta del 26 novembre ha deciso ad unanimità di ammettere la lingua italiana fra le lingue ufficiali del Congresso.

Una riforma dei tribunali militari
in Francia.

PARIGI 2 (B). La Camera approvò, nella sua seduta antimeridiana, alcuni articoli del progetto di legge relativo alla marina mercantile, con l'emendamento che la durata della validità della legge venga fissata a quindici anzichè a dieci anni.

La discussione verrà continuata domattina.

Nella seduta pomeridiana la Camera approvò il disegno di legge relativo alla riforma dei tribunali militari. La nuova legge crea una nuova base per la giudicatura militare; si aboliranno in massima i consigli di guerra in tempo di pace. Questi continueranno a funzionare soltanto per trasgressioni e contravvenzioni commesse in servizio. Del resto, gli appartenenti all'esercito saranno sottoposti, come tutti, alla procedura penale civile.

Inoltre si istituirà un corpo d'impiegati giudiziari militari, i quali corrisponderanno agli auditori o avvocati fiscali esistenti negli altri eserciti.

Si passa poi alla discussione del bilancio. Il deputato Puech osserva che il bilancio, non si chiude col pareggio, ma contiene un „deficit"; egli accusa la commissione al bilancio di aver mascherato lo spareggio con gli importi divenuti disponibili dopo la eliminazione di certi crediti del bilancio per i culti. L'oratore rileva la necessità della maggior economia possibile. (Appluusi).

La morte del romanziere
Luigi Gualtieri.

SAN REMO 1. Il romanziere Gualtieri è morto alle ore 14, dopo una lunga agonia, presenti numerosi amici e giornalisti liguri. La città è assai impressionata. La Associazione della stampa prepara al defunto solenni funerali.

Luigi Gualtieri, romanziere e drammaturgo fecondissimo, era nato a Bologna nel 1825 Andò a Milano verso il 1848, fiero, romantico, pieno di brio e d'entusiasmo, e si fece presto distinguere tra i giovani letterati di quel tempo, anche per le sue bizzarrie.

Il Gualtieri aveva sposato l'attrice Giacinta Pezzana. Da lunghi anni si era stabilito a San Remo.

FATA GRIGIA

142

Ma quella scena fra Béchard e Valroy minacciava di andare ancora in lungo.

Valroy difendeva il suo amico, il suo fratello, con una veemenza che andava sempre aumentando, e il procuratore provava un indefinibile piacere a spingere in tal guisa il „testimonio" fuori dei gangheri.

— Infine, disse, ve lo ripeto per l'ultima volta, non siamo qui per discutere. La colpabilità del signor di Marcenay, dal momento in cui egli si trova in una casa dove è stato commesso un grosso furto, e d'onde egli sparisce proprio in quell'istante, mi sembra che sia fra le cose possibili...

E Béchard pronunziò con tono dogmatico questa sentenza:

— Trecentomila franchi sono una somma più che sufficiente per tentare le coscienze le più pure...

„Del resto - soggiunse il magistrato - vi è un testimone che ci istruirà meglio di tutti gli altri.... Ed è il signor di Lauriac.

Valroy rispose vivamente:

— Ma il signor di Lauriac si trova in uno stato di completa prostrazione... Gli è materialmente impossibile rispondervi... Il minimo sforzo, la più leggera delle commozioni può ucciderlo, e qui, signor procuratore, sono sul mio terreno... E' mio dovere, è mio diritto proibirvi l'accesso nella camera del ferito, perchè una parola pronunziata da lui può metterlo in pericolo di morte. Dunque interpongo addirittura la mia autorità e proibisco ogni interrogatorio e qualsiasi comparsa.

A questo punto, Béchard provò pure egli un'intensa ira, ma un'ira fredda e glaciale, che non traducevasi che mediante l'acutezza dei suoi sguardi.

— Anche la signora di Kersaint, riprese a dire ironicamente, non sarà in grado di rispondermi?

— La signora di Kersaint è in preda a convulsioni orribili. Non può nemmeno riconoscere le persone che le si avvicinano. Dovete dunque comprendere che ogni interrogatorio sarebbe affatto inutile.

— Va bene, signore - disse Béchard con la rabbia in cuore - la istruttoria aspetterà sinchè il ferito da una parte e la ammalata dall'altra, siano in grado di poter rispondere... Vi prego di tenervi a disposizione del tribunale... Adesso procederò all'interrogatorio dei guardaboschi e dei domestici del castello. Potete andarvene.

Paolo Valroy non se lo fece ripetere. Tornò tosto ai suoi cari malati, mentre il brigadiere Louveau, agli ordini del magistrato, andava in cerca di un nuovo testimone.

Mentre Valroy lasciava il procuratore, incontrò Bernardo, il capo guardia-caccia, che era chiamato alla sua volta.

— Bernardo - disse Valroy - avete fede in me, non è vero?

— Oh! sì, signor Paolo, siete il più bravo giovane che io conosca.

— Mi credete incapace di una menzogna?

— Sì, signor Paolo, precisamente come il signor Marcenay e il signor marchese.

— Ebbene! Bernardo, vi giuro che quella povera giovinetta che è qui, è incapace di aver commesso un delitto... Mi capite bene, Bernardo!... Mi avete compreso?...

Il guarda-caccia crollò il capo.

— Mi sembra strano però - disse - tanto più...

— Tanto più?... - ripetè Paolo.

— Tanto più che in questo momento mancano due fucili dalla rastrelliera...

— Due fucili!

— Uno è quello del signor marchese ed è stato trovato accanto a quella fanciulla, e un altro, quello di cui è uso servirsi il signor di Marcenay.

— Il fucile di Ottavio!...

Paolo Valroy si lambiccava il capo in congetture.

— Suvvia - disse Louveau, che non era l'urbanità incarnata - sbrighiamoci, il signor procuratore aspetta.

E trasse via Bernardo.

Questi però ebbe il tempo di chinarsi all'orecchio di Paolo e domandargli sottovoce:

— Devo parlare del secondo fucile?

Valroy gli rispose:

— Bisogna dir sempre la verità. Di' al signor procuratore quello che è, se te lo domanda.

Per quanto provasse un vecchio rancore contro Fior di Maggio „rapporto alla nidiata dei fagiani" - com'egli diceva - era incapace di una cattiveria, molto meno poi di un'infamia.

Nel primo momento, sotto l'influsso di un cieco sdegno aveva accusato Fior di Maggio.

Ma riflettendovi meglio, sopratutto dacchè conosceva il furto delle trecentomila lire non credeva più tanto alla colpabilità di lei.

Passiamo sotto silenzio le prime domande di regola dell'interrogatorio di Bernardo per arrivare alla frase importante che gli rivolse Béchard.

— Siete voi, che per il primo avete accusato la giovinetta muta di avere assassinato il signor di Lauriac?

Il vecchio guarda-caccia crollò il capo.

(Continua)

Il console germanico a Leopoli. LEOPOLI, 2 (B). La notizia recata dai giornali, secondo i quali il console germanico barone de Spiesshardt, in seguito ai recenti fatti avrebbe abbandonato Leopoli, è inventata di sana pianta Spiesshardt non s'è mosso dal suo posto.

Per le università slave. 2 (N). Il consiglio comunale approvò ad unanimità nella sua odierna seduta una manifestazione a favore dell'erezione di una università czeca a Bruna e d'una università slovena a Lubiana.

Un generale russo che si ritira. BERLINO 2 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che fra breve il tenente generale de Alten presenterà senza alcuna motivazione la domanda di venir collocato nello stato di riposo.

Il gratuito patrocinio. ROMA 2 (N). Il guardasigilli Cocco-Ortu consegnò a Zanardelli il progetto di legge sulla difesa gratuita dei poveri.

Giornalisti socialisti in tribunale per accuse contro un generale. BERLINO 2 (B). I redattori del *Vorwaerts* dovettero comparire oggi davanti al tribunale provinciale per rispondere d'un articolo pubblicato sulla base d'una corrispondenza del pittore Mac Cornick al *Daily Chronicle*, in cui si rimprovera al generale Ketteler d'aver fatto fucilare sommariamente dei boxers. Il generale Ketteler constatò che la fucilazione ebbe luogo dopo stabiliti dal tribunale statario i veri colpevoli, e rilevò che Mac Cornick stesso riconobbe in una lettera diretta a un missionario la scrupolosità, con cui Ketteler accertava la identità dei colpevoli.

BERLINO 2 (N). Il tribunale provinciale condannò i due redattori del *Vorwaerts*, Schmid e John, per offese al generale Ketteler, il primo a 6 mesi di carcere il secondo a 7. La procura di Stato aveva proposto una pena di tre mesi per lo Schmid e di quattro mesi di carcere per John.

Per combattere l'anarchismo. BERLINO 2 (N). A quanto viene a saper il *Berliner Localanzeiger* da Pietroburgo la scorsa settimana la Germania e la Russia inviarono alle altre potenze una nota circolare in cui chiedono il loro parere circa l'opportunità di adottare dei provvedimenti in comune per combattere l'anarchismo.

Viaggi dello czar smentiti. PIETROBURGO 2 (N). Il *Russki invalid* smentisce categoricamente la notizia d'un viaggio della coppia imperiale a Roma, e del soggiorno dello czar in Corsica. Da quanto qui si vocifera, la coppia imperiale russa assisterà alla festa dell'incoronazione di re Edoardo VII, sempreché alla stessa intervengano altri sovrani d'Europa.

Il duca degli Abruzzi in automobile. BOLOGNA, 2 (N). Molta folla si accalcava stasera davanti l'„Hotel Brun", in attesa del duca degli Abruzzi, partito stamane alle 8.30 da Torino in automobile con l'aiutante Lubelli e due *chauffeurs*, e preceduto a Bologna da un cameriere col bagaglio. Il duca però si fermò a Piacenza, si dice per un guasto all'automobile *Fiat*. Giungerà domani.

La granduchessa d'Assia. MONACO 2 (B). La granduchessa d'Assia, con la figlia Elisabetta è la madre duchessa vedova Maria di Sassonia Coburgo-Gotha, è partita questa mane alla volta del castello Fabron presso Nizza.

La czarina vedova. GMUNDEN 2 (N). La czarina vedova è partita a mezzodì per Pietroburgo per la via di Vienna. Alla stazione convennero per salutarla i duchi di Cumberland e famiglia, l'ambasciatore russo conte Kapnist e consorte, e i capi delle autorità.

Elezione politica suppletoria. NAPOLI 2 (N). Elezione politica nel settimo collegio di Napoli; risultato definitivo: Gualtieri voti 855, Demita 613, Gargiullo 412, Merlino 182, schede bianche, nulle o contestate 78. Fu proclamato il ballottaggio fra Gualtieri e Demita.

Le elezioni dietali nel Trentino. TRENTO 2 (N). Si conoscono ora i risultati di tutte le elezioni dei Comuni rurali. Riuscirono eletti tutti i candidati del compromesso fra liberali e clericali-nazionali; e cioè: per i foresi di Trento, gli on.i Bartolomeo Vinotti e Francesco Tomasi; per i collegi di Fiemme e Primiero; gli on.i Giovanni De Florian, e don Luigi Bertamini; per i foresi della Valsugana, gli on.i Luigi Rizza ed Ermanno Agostini; per i foresi della Valle di Non e di Sole, gli on.i Luigi Joris ed Enrico Conci; per i comuni delle Giudicarie, gli on.i Alessandro Pardini e don Giov. Batt. Lenzi.

Le candidature dei socialisti dott. Battisti e Joris. portate in tutti questi collegi, ottennero pochissimi voti.

La giornata elettorale d'oggi si svolse con grande animazione.

Anche nei collegi delle città e borgate si prevede la sortita dei candidati del compromesso.

Le elezioni dietali nel Tirolo. INNSBRUCK 2 (B). Nelle elezioni dietali per i comuni foresi furono eletti 13 conservatori e 9 cristiano-sociali. I primi perdettero tre mandati, guadagnati dai secondi.

Discordia fra repubblicani. ROMA 2 (N). In una riunione di quattrocento repubblicani del rione Trastevere, l'on. Barzilai spiegò l'ordine del giorno votato dal Congresso repubblicano di Ancona, e quindi il distacco di Pantano, Colajanni, Celli, Zabeo e Mazza. I presenti votarono un ordine del giorno di biasimo all'on. Mazza, dicendo di non riconoscerlo più per loro deputato.

Marina italiana. ROMA 2 (N). La r. nave *Vettor Pisani*, con l'ammiraglio Candiani, è partita da Colombo. Le r. navi *Marco Polo*, *Vesuvio* e *Lombardia* sono partite da Sciangai. A bordo tutti bene.

Guardie che si esercitano a guidare trams. ROMA 2 (N). I tramvieri stamane trovarono nei depositi le guardie municipali che si esercitavano come conducenti. Il fatto eccitò vivamente il personale. Un commissario della Lega di resistenza si recò dal segretario del Municipio, per reclamare; ma ebbe la risposta che tale era la decisione della Giunta.

Domani i tramvieri si riuniranno a comizio per decidere sul da farsi.

I dazi turchi. COSTANTINOPOLI 2 (N). La Porta ordinò alle autorità doganali di continuare ad applicare anche in avvenire le attuali tariffe differenziali alle merci importate dalla Grecia, dalla Rumenia e dalla Serbia. Questa disposizione avrà vigore fino a quando entreranno in attività i nuovi trattati di commercio. La convenzione commerciale fra la Turchia e la Rumenia verrà ratificata quanto prima.

Il prestito serbo. SOFIA 2 (B). Il contratto relativo al prestito tra il governo e i rappresentanti delle banche fu firmato. Come s'annuncia, Naciovich assume la direzione della società per il monopolio del tabacco.

TRIBUNALI.

CORTE D'ASSISE.

Ingente truffa allo Stabilimento Tecnico Triestino.

(Vedi „Piccolo della sera" di ieri).

Il 3 novembre 1899, per commendatizia di persona influente, veniva accolto allo Stabilimento Tecnico Triestino e incaricato della registrazione e del conteggio delle mercedi ai carpentieri, un tedesco, certo Riccardo Meyer fu Augusto, d'anni 32, da Amburgo. Il Meyer s'installò nel suo ufficio, prese consegna dei registri, li studiò attentamente e poi... pensò di aumentare col loro aiuto il magro stipendio di 60 fiorini al mese, che lo Stabilimento gli passava. Ci si mise sul serio e vi riuscì; tanto vero che in luglio la Direzione dello Stabilimento s'accorse di essere stata truffata dal Meyer di 10.600 corone!

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Meyer fu tratto a risponde e del crimine di truffa e comparve ieri innanzi ai giurati.

A sua discolpa disse che l'incuria della Direzione dello Stabilimento gli aveva dato occasione di commettere le malversazioni, tanto più che aveva moglie e figli, i quali versavano in tristissime condizioni di salute e avevano quindi bisogno di molte cure, e inoltre era assediato dagli usurai, che tempo innanzi gli avevano prestato dei denari a interessi favolosi.

Il teste Hochapfel diede ragguagli sul modo in cui la truffa venne consumata.

Dalla lettura delle fedine penali e delle informazioni della Polizia d'Amburgo, risultò che l'accusato aveva in antecedenza riportato tre condanne a pene piuttosto rilevanti per furti.

Il verdetto dei giurati, pur affermando all'unanimità il Meyer responsabile del crimine di truffa, accogliendo la proposta subordinata fatta valere dal difensore avv. Gasser, ne limitò la responsabilità ad un importo inferiore alle 600 corone, poichè lo Stabilimento Tecnico avrebbe dovuto sorvegliare un po' meglio il suo impiegato... e pagarlo anche un po' meglio.

La Corte quindi condannò il Meyer a 18 mesi di carcere inasprito da un digiuno ogni trimestre e al bando.

Lo condannò inoltre al pagamento di 50 corone d'indennizzo allo Stabilimento Tecnico, salvo sempre il diritto di questo a domandare in via civile il risarcimento dell'ulteriore danno.

Il dibattimento di oggi non sarà tenuto. Oggi avrebbe dovuto tenersi dibattimento per lesione d'onore mediante stampato a carico del dott. Giovanni Cherstich. Ma essendo intervenuto un accomodamento, il querelante ritirò l'accusa e il dibattimento quindi non avrà più luogo.

Domani, dibattimento per lesion d'onore mediante stampato a carico di Urbano Eva e Francesco Banco.

Presiederà il cons. Petronio; sosterrà l'accusa l'avv. Perco.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Le nostre collaborazioni. Un arricchimento continuo del nostro giornale, al quale - diciamo francamente - ci teniamo noi stessi moltissimo, sono le collaborazioni esterne, nelle quali ci è venuto fatto di assicurarci nomi ed ingegni fra i più chiari che vanti l'Italia intellettuale.

Estesi a Pietroburgo (*Mirko*) a Madrid (*Manolito*) a Bruxelles (*Livio*) e a Ginevra (*Indaco*) quei servizi epistolari che un *Fabian* (Mario Borsa) da Londra e un *Ageo* da Berlino hanno accreditato fra i migliori dei giornali italiani, abbiamo voluto resa più frequente e più eclettica la collaborazione d'articoli di scrittori nostri d'ogni argomento. E a Guglielmo Ferrero, ad Alfredo Niceforo - che, non più corrispondente parigino, poichè fu assunto a cattedra universitaria a Losanna, ha voluto rimaner nondimeno dei nostri -; a Giulio Obici, dell'Università patavina, che ha virtù di svolgere in forma accessibile a tutti l'indagine psicologica nei fatti umani più degni di studio, abbiamo aggiunto negli ultimissimi tempi Dino Mantovani, onore delle lettere italiane; e, finalmente, quel Luigi Luzzatti, statista, scienziato ed apostolo, che, per il valore universale delle iniziative e degli ammaestramenti, è fatto oggi cittadino d'Europa.

Ora, a questa collaborazione illustre di pensatori e maestri vogliamo associata quella brillante e non meno insigne di giornalisti egualmente invidiati per ingegno e cultura. E, tra questi, hanno già cominciato a scrivere per i nostri lettori Ugo Oietti, del quale pubblichiamo un articolo nel *Piccolo della Sera* d'oggi, e Paola Lombroso, il cui primo articolo comparirà in settimana. Non hanno bisogno di presentazione i due nuovi collaboratori: non Ugo Oietti, articolista, critico, corrispondente, e, in ogni forma dell'attività giornalistica, amagliante, erudito, elevato; non Paola Lombroso, figliuola di Cesare, gloria d'Italia, che, ereditate dal padre l'acutezza dell'ingegno, la passione dell'indagine, volge una mente cosifatta là dove il cuore le addita miserie e storture da svelare e correggere.

Queste le collaborazioni esterne regolari. Ma anche a collaborazioni straordinarie, per date evenienze future abbiamo provveduto. E come l'anno scorso, chiudendosi il secolo e compiendosi il VI centenario della Visione dantesca, onorarono le nostre colonne Max Nordau e Isidoro del Lungo, così, in avvenire, non appena se ne porgerà l'occasione, scriveranno per i nostri lettori Cesare Lombroso e Girolamo Rovetta.

La legge per le abitazioni sane e a buon mercato. Il telegrafo ci recò già la notizia della presentazione avvenuta giorni or sono al Parlamento in Vienna, di una legge tendente a promuovere la costruzione di case con abitazioni sane e a buon mercato.

E' questo, come ognuno vede attorno a sè, uno dei più gravi problemi sociali, al quale si connettono molteplici altri riguardi d'indole economica, igienica, morale. In ogni Stato moderno il potere pubblico ha fatto suo il compito di favorire con ogni mezzo la soluzione del problema, che interessa particolarmente la casta operaia, ma ha forse non minore importanza per tutta la classe media.

L'Austria non è stata finora troppo felice nei provvedimenti presi in questo campo. Esiste dal 9 febbraio 1892 una legge sulle case operaie, de' cui effetti però nessuno ha mai veduto nulla in pratica. Quella legge aveva dei difetti così essenziali, che non era difficile prevederne subito l'inefficacia.

Il vizio fondamentale sta in ciò, che la legge vigente considera quale avente diritto alle facilitazioni dalla legge previste, non già la classe lavoratrice, non già le persone a cui la casa è destinata, ma il capitalista costruttore o proprietario. Da ciò consegue che non tutte le case destinate ad abitazioni sane ed a buon mercato, erano o sono comprese nei privilegi e nei favori della legge, ma solo quelle case fabbricate da certe persone e da certe istituzioni. La legge dunque toglieva lei per prima ogni eccitamento a costruire tali case; e poichè i comuni, le associazioni di beneficenza, gl'imprenditori per i loro operai non avevano i mezzi o la volontà di simili costruzioni, avvenne che la legge restasse senza effetto, perchè non applicabile a case costruite da altre persone o corporazioni che pur ne avessero i mezzi e il buon volere.

Altro ostacolo allo sviluppo delle case operaie era nell'obbligo di un contratto scritto ed esplicito fra locatore e locatario di una casa che volesse godere le facilitazioni della legge. Ora questa disposizione è dannosa per vari motivi: anzitutto perchè sottrae le facilitazioni a tutte le case che l'imprenditore o il fabbricante dà a' suoi operai gratuitamente o verso una pigione che non è pagata espressamente, ma si calcola tacitamente in sottrazione dalla mercede. D'altra parte per la instabilità dei pigionali di case di questa specie, il contratto scritto riesciva molto gravoso per entrambe le parti.

Nè erano più utili le disposizioni d'indole igienica. Anzi quasi quasi la parte della igiene non c'entrava nella legge fuorchè nel titolo. L'unica norma fissata in tale riguardo era questa: che le abitazioni non fossero sotto il livello della casa; - disposizione come si vede, ben poco atta ad assicurare e nella costruzione e nell'uso della casa, il rispetto alle più elementari norme igieniche.

Il progetto ora in presentazione tende - almeno così pensa il governo che lo presenta - a togliere tutte queste mende e a creare una legge veramente giovevole al suo scopo. Le abitazioni secondo i principi fondamentali del disegno governativo, devono essere in prima linea igieniche, cioè tàlmente costrutte e adoperate, che i dimoranti in esse sieno protetti dai pericoli che per il loro sviluppo fisico e morale potrebbe derivare dal vivere in locali soverchiamente affollati, privi di luce ed aria, e dalla promiscuità dei sessi e delle età. In secondo luogo poi le abitazioni devono essere a buon mercato, cioè il loro prezzo deve corrispondere alla posizione economica delle classi della popolazione a cui sono destinate.

Noi abbiamo già dato un sunto del progetto subito appena ne furono note le disposizioni generali. Ora che l'intera legge ci perviene stampata, la esamineremo più da vicino e con particolare riguardo alle condizioni della nostra città.

Perchè, in pochi paesi come a Trieste, il problema edilizio è di così costante e dolorosa attualità. Non è certo da una legge sulle abitazioni a buon mercato che ne dipende esclusivamente la soluzione: è però elemento non privo d'interesse anche codesto. Lo avevano riconosciuto i deputati nostri on. Hortis e Mazorana, quando sollecitarono dal Governo la presentazione del progetto di legge che oggi attende l'esame della Camera viennese.

Cronaca elettorale. Il giornale ufficiale di iersera pubblica rettificate le liste degli elettori del grande possesso fondiario di Gorizia-Gradisca e dell'Istria.

Da un confronto fra le liste primarie e queste liste rettificate, ci risulta che furono in via di reclamo cancellati dalla lista degli elettori del grande possesso dell'alto goriziano: Delmestri contessa ved. Giovanna di Gorizia, Fogar Luigi di Peuma, Follini-Tomaj Luca di S. Lorenzo di Mossa, Locatelli bar. Giorgio di S. Pietro, Musig Giuseppe fu Giuseppe da S. Martino e Terkuz Michele di Cercù inferiore; furono invece aggiunte le seguenti ditte elettorali: Bisiack Giuseppe di Cneza, Formentini bar. Benno di Gorizia, Obljubek Francesco fu Francesco di Orsana, Polley Luigi di Cosiano e Saunig Giovanni fu Matteo di Biglia. Nella lista del grande possesso friulano fu cancellato il Monastero di Santa Orsola di Gorizia, e furono aggiunte le seguenti nuove ditte elettorali: Pauletig Francesco di Francesco di Sagrado e Pauletig Francesco fu Valentino e Pauletig Francesco di Francesco di Gorizia. Nella lista del grande possesso istriano furono aggiunti: Canciani Ernesta nata bar. Polesini di Parenzo e Decleva Biagio fu Giovanni di Visignano, e fu cambiata la ragione della ditta elettorale fratelli Baicich di Cherso.

Le liste così rettificate serviranno di base per gli atti elettorali che si compiranno, come fu già annunziato, nei giorni 9 e 11 dicembre.

*

La Direzione della Società Politica slovena per Trieste e l'Istria ha proclamato le seguenti candidature per la Dieta provinciale istriana:

per i foresi del distretto politico di Capodistria: don Giuseppe Compare, parroco-decano di Ospo, e dott. Matteo Trinaistich. avvocato a Pinguente; per i foresi del distretto politico di Lussino: Simon Quirino Cosulich di Lussinpiccolo e dott. Antonio Andriicich, parroco a Besca; per i foresi del distretto di Volosca: prof. Spincich e don Mandich; per i foresi del distretto politico di Pisino: dott. Laginja, avvocato a Pola, e dott Domenico Trinaistich, avvocato a Pisino.

Questi distretti rurali erano rappresentati anche nello scorso sessennio da deputati slavi, e precisamente dai candidati odierni, meno don Andriicich che è nuovo alla Dieta, non così ai fasti dell'agitazione più sfrenata e dell'abuso più illecito della chiesa a scopi di propaganda antitaliana sulle isole del Quarnero.

Non sono proclamate candidature slave per i foresi dei distretti politici di Parenzo e di Pola, dalle elezioni prime già assicurati ai proposti della Società Politica Istriana.

Furono invece da parte slava proclamati candidati: per il collegio delle città e borgate Castua-Volosca,-Laurana e Moschienizze, il dott. Andrea Stanger di Volosca; per il collegio delle città di Pisino-Albona e Fianona, il dott. S. Ourellich, podestà di Pisino, e per il collegio delle città e borgate di Pinguente. Isola e Muggia, Antonio Flego da S. Giovanni di Pinguente.

La presentazione di una candidatura slava nel collegio di Pinguente,-Isola e Muggia dimostra quanto sia urgente e indispensabile la concordia degli elettori di tutte e tre le cittadette del collegio sul nome del candidato nazionale sig. Eugenio Marchetti, podestà di Isola. Ci pervengono notizie, specie da Muggia, su agitazioni intese a togliere voti al candidato del Comitato centrale in favore di altra persona, che in quel collegio ha ancora minore probabilità di riescita che nella città di Capodistria, dove si è proclamato candidato contro l'on. Belli. Gli elettori di Muggia non si lascino traviare da queste agitazioni: desse, mentre non possono servire ad altro che a mal'intese personalità, minacciano di fare, con la dispersione dei voti, il giuoco degli avversari.

All'erta, dunque, o elettori di Muggia, di Isola, di Pinguente! Quanti siete italiani votate tutti compatti per l'on. Marchetti, podestà di Isola.

La presidenza della futura Dieta istriana. In un carteggio elettorale da Trieste la *Tagespost* di Graz scrive che è sicura la nomina del dott. Campitelli a Capitano provinciale dell'Istria. L'on. Campitelli avrebbe però posto la condizione che anche il sostituto Capitano provinciale sia un italiano (nell'ultimo sessennio aveva tale incarico il croato dott. Stanger), perchè nella Dieta istriana non stanno di fronte due partiti politici, ma due stirpi. In caso d'impedimento dell'on. Campitelli il suo sostituto, quando fosse uno slavo, potrebbe dirigere le sedute in islavo, e ciò avrebbe le più serie conseguenze.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig. Amalia Janovitz, dai signori: Demetrio Marco, cor. 10; ing. Emilio Luzzatto, cor. 30.

Per onorare la memoria del compianto sig. Ermanno Gmeiner, dal dott. Antonio Jellersitz e consorte, cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Pietro Furian, dalla sig.a E. Cividino, cor. 5.

Avvocato per la seconda volta. La Camera degli avvocati viennese ebbe ad occuparsi negli scorsi giorni di un caso molto interessante.

Nell'ultima seduta della Giunta stava all'ordine del giorno la domanda di un dottore in legge per la inscrizione nella lista degli avvocati del distretto camerale. Il candidato aveva 57 anni: era stato già altra volta avvocato indipendente. Venti anni or sono circa, veniva condannato a dieci mesi di carcere per un delitto, gli veniva perciò tolto il titolo di dottore e la Camera degli avvocati ne decretava la cancellazione dall'elenco degli avvocati.

Scontata la pena, l'ex avvocato si dedicò nuovamente agli studi legali, li compì tutti secondo i nuovi regolamenti e dati gli esami prescritti ebbe di nuovo la laurea. Fatta la pratica necessaria, dati gli esami di avvocatura, egli chiese l'altra settimana la inscrizione nella lista degli avvocati.

La Camera degli avvocati in Vienna si vide perciò indotta a respingere la domanda. Il caso suscita nei circoli giuridici viennesi molti commenti.

Conferenze. Questa sera alle 7 e mezzo, nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e nautica, il prof. Giorgio Medanich terrà una conferenza: „Su alcuni fermenti e loro importanza nella fabbricazione della birra".

⁂ Nella sala del Casino Schiller tiene questa sera l'annunciata conferenza, in lingua francese, la signora Primislas-Lallement, parlando della donna e della sua influenza sulla letteratura attraverso i secoli.

Congressi sociali. Sabato sera il Circolo triestino-ungherese tenne, nei locali sociali, il primo congresso annuale ordinario, con numeroso concorso di soci. Fu data lettura della riferta sulla gestione dell'anno decorso, dalla quale risultarono i costanti progressi di questo circolo che conta ormai 120 associati. Venne approvata anche la proposta modificazione dello statuto sociale, nel senso che d'ora innanzi l'attività del Circolo, oltre che nei convegni e nei divertimenti potrà estrinsecarsi anche nel sovvenire i connazionali ungheresi che fossero bisognosi di aiuto. Da ultimo si procedette alla nomina delle cariche sociali.

Fondazione G. B. Scrinzi. Il defunto barone G. B. Scrinzi istituì una fondazione, i cui frutti sono destinati ad un premio annuale di cor. 16.80 da assegnarsi ad uno dei migliori allievi delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati. Il segretario della Pubblica beneficenza, sig. Alessandro R. Ciatto, iersera, alla presenza di tutti i corrigendi, previo analogo discorso, consegnò il detto premio al giovane allievo Edoardo Zehenthoffer, di anni 14, apprendista calzolaio.

Alla modesta solennità intervenne anche la Banda del Pio luogo.

Nuptialia. La gentile signorina Eugenia Cosmini andò sposa al signor B. Nicolò Maglie.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In memoria del caro angioletto Cornelio Gattorno, dai sig.i Ugo e Mary Stölker cor. 10, dai sig.i Arturo de Albori e consorte cor. 25, a favore della Società di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria della signora Amalia Janovitz, dai signori: comm. Fortunato Vivante e famiglia cor. 50, Giuseppe e Natalia Vivante cor. 30, a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; cav. Giacomo ed Emma de Eisner cor 25, ing. Emilio Luzzatto e consorte cor. 20, a favore della Guardia medica; Edoardo Hermet cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Hausenbichler cor. 20 a favore del fondo di ricreazione per ricoverati nel Manicomio; dalla famiglia Adolfo Goldschmied cor. 15 a favore della Fraternità di misericordia.

Per onorare la memoria del sig. Luigi Demarchi, dai capi scorticatori del Macello civico, cor. 20 a favore della Cassa di protezione dei lavoranti macellai.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Loser, dal signor Teodoro C. Simeoni cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Alla Guardia medica pervennero, dal dott. V. Tedeschi per onorare la memoria del signor Carlo Loser, cor. 10; e dalla Direzione del Teatro Fenice, per onorare la memoria della signora Amalia Janovitz, cor. 25.

— Gli impiegati di questa Filiale della Banca Anglo-Austriaca hanno elargito al loro fondo di sovvenzioni: cor. 30 per onorare la memoria del loro defunto collega, signor Ermanno Gmeiner; e cor. 30 per onorare la memoria della madre del loro collega, signor Emilio Janovitz.

— La signora Giuseppina Oblasser, nata de Brucker, elargì cor. 20 agli Amici dell'infanzia, per la Refezione scolastica.

Il fatto di sangue. - Sull'uccisione di via della Barriera vecchia. - Particolari. Su questo triste fatto, che così a breve distanza da uno consimile - quello accaduto il mese scorso in Cologna - venne ad illustrare i fasti del coltello nella nostra cronaca cittadina, abbiamo ora alcuni ulteriori particolari. A renderli, però, più comprensibili, riassumiamo in breve il fatto di sangue.

Mario Spazzapan si trovava nella trattoria „Ai due leoni" assieme a Natale Polli, Ermenegildo Zulian, Alessandro Povodnik, Francesco Siega, Adolfo Giaconi, Giuseppe Pregel, e due ragazze. Ad un altro tavolo sedevano il facchino Ermenegildo Cecconi e il cocchiere Francesco Rode con una ragazza. Il diverbio incominciò scherzosamente fra il Cecconi e uno della comitiva dello Spazzapan.

— Caro ti! - diceva il Cecconi - mi per lavor te dago le straze!

— El più scarto de noi te supera! Ti te xe un mus! - rispondeva l'altro.

— Te me disi cussì per farte el bulo davanti la mula?

— Oh! se' vualtri che ve par de esser chi sa chi, co' se' co le mule!

E su questo tono il diverbio divenne acre. Tutto, però, lasciava credere che si trattasse di una delle solite questioni di gente un po' presa dall'alcool. Infatti, dopo un paio di sfide ad uscire da parte degli uni e degli altri per definire la questione a pugni (il Rode naturalmente parteggiava per il Cecconi), questi due uscirono dal locale tranquillamente, dopo aver pagato lo scotto. L'altra comitiva fece altrettanto.

Fino a questo punto concordano i racconti fatti da tutti i testimoni, che furono uditi dopo avvenuto il tragico fatto.

Il dramma si svolse poco dopo in via della Barriera vecchia. Il Cecconi avrebbe ripreso a litigare con i componenti la comitiva. Vicino a lui si trovava il Rode. Il Mario Spazzapan ebbe la disgraziata inspirazione di voler pacificare i litiganti. Si intromise fra loro, e, allargando le braccia, li separò. In quella il povero giovane si avvicinò al Natale Polli, e gli disse:

— I me ga taià!

Mentre gli altri si eclissavano, il Polli con i suoi amici Povodnik e Zulian trasportarono lo Spazzapan alla Stazione centrale di soccorso.

Come dicemmo, il disgraziato giovane quando giunse colà era moribondo. All'ospedale fu attorniato dai medici dott. Rebulla e dott. Freiberger, che purtroppo nulla potevano più fare per lui. Spogliato dei vestiti, lo Spazzapan giaceva là agonizzante, e presso a lui stava il giudice alle istantanee aggiunto Barzal, il cancellista di polizia Malinek e l'ispettore di p. s. Valentich, che attendevano, con la speranza ch'egli riuscisse a riprendere conoscenza di sè. Ma l'infelice più non rinvenne. Alle quattro e mezzo egli era già cadavere.

Il giudice fece porre le sue vesti, inzuppate di sangue, in un sacco, che fu portato all'ispettorato di Androna del Moro.

Colà dovettero recarsi i giovani che avevano trasportato lo Spazzapan alla Guardia medica, e furono assunti a protocollo.

Esauriti i primi rilievi di legge, verso le 4 e mezzo, il cancellista Malineck, l'ispettore delle guardie Valentich e una guardia si misero in cerca del feritore e in breve rilevarono che abitava con sua madre al primo piano della casa N. 25 di via Donota. Vi si recarono e lo trovarono a letto. Alla vista dei funzionari, il Cecconi si dimostrò alquanto meravigliato e domandò che cosa si volesse da lui. L'ispettore non rispose alla sua domanda e fattolo legare solidamente ai polsi, lo condusse in via Tigor. Ivi il cancellista Malinek lo sottopose ad un minutissimo interrogatorio.

Il Cecconi disse che dopo essere uscito dalla trattoria, si era fermato sulla via della Barriera vecchia a parlare con uno dei componenti la comitiva dello Spazzapan. Più che litigare - disse - ragionavamo. Quando sopraggiunse lo Spazzapan, egli, non volendo continuare un discorso che lo irritava, si allontanò e lasciò il suo avversario a questionare con il suo amico: il cocchiere Francesco Rode, il quale ha 30 anni, abita in via Maiolica N. 3, ed è occupato con esso lui presso la signora Bottoni, che negozia in agrumi. Di quello che avvenne dopo, egli dichiarò di non sapere affatto nulla.

In seguito a questa deposizione, il cancellista ordinò che il Rode venisse subito arrestato. Questi, quando fu dinanzi al funzionario, fece il seguente racconto:

Esso Rode entrò nella trattoria col Cecconi e con una ragazza di sua conoscenza a nome Caterina, abitante in via di Ribergo N. 5. Quando uscirono dal locale, il Cecconi dichiarò alla ragazza che egli non la avrebbe accompagnata a casa, perciò, il Rode si offerse di sostituirlo lasciando l'amico e gli altri.

Il Rode giurò di non sapere che cosa fosse avvenuto in via della Barriera vecchia tra il Cecconi e gli altri. Il funzionario, allora, mandò a cercare la ragazza; ma all'indirizzo indicato dal Rode le guardie non trovarono alcuna giovane di quel nome.

Alle 9 del mattino il Rode, il Cecconi e i sei testimoni amici dello Spazzapan, furono accompagnati dinanzi al giudice istruttore Barzal, i quali li sottopose ad un secondo interrogatorio. I testimoni, tra i quali anche le due donne che facevano parte della comitiva, furono concordi nell'asserire che, secondo essi, a ferire lo Spazzapan era stato il Cecconi.

⁂ Il Cecconi è separato dalla moglie con la quale ebbe tre figli e in questi giorni attendeva appunto il decreto di separazione.

⁂ I funerali dell'ucciso, che vennero affidati all'impresa Capellan, seguiranno stamane alle 10.

Suicidio. Luigia Micoli, abitante in via del Bosco N. 8, mentre attendeva al disbrigo di alcune faccende nella cucina, ieri mattina verso le 9 udì un prolungato lamento che proveniva dalla camera da letto.

In questa si trovava coricato suo marito Antonio, facchino, di 40 anni, da più di un anno ammalato di tubercolosi polmonare, e supponendo che il poveretto abbisognasse di qualche cosa, si affrettò ad accorrere a lui. Ma appena si fu curvata sul marito, mandò un urlo d'orrore e indietreggiò inorridita: il sofferente si era tagliata la gola con un rasoio, e dalla larghissima ferita il sangue gli usciva a fiotti. Quando si fu un po' rimessa dallo spavento, la Micoli mandò a chiamare un dottore, e poco dopo sopraggiunse il dottore della Guardia medica. Ma era troppo tardi: l'infelice era già entrato in agonia e dopo circa dieci minuti esalava l'estremo respiro.

Del fatto fu avvertita la Polizia, e comparvero sul luogo il cancellista Degiampietro e gl'ispettori Nemarnich e Prodan, i quali assunsero i rilievi di legge. Il Micoli, che, oltre alla moglie, lascia in miseria tre figliuoletti, si uccise perchè stanco di soffrire, ben sapendo che la sua malattia era inguaribile.

Per desiderio della moglie, la salma fu trasportata col carrettone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria a San Giusto.

Altro suicidio. Al quarto piano della casa N. 2 di androna Gusion, abita la famiglia del bracciante Knun, il quale da circa un anno subaffitta una camera e cucina al facchino Giuseppe Cibaz, di 37 anni, occupato al Punto franco, e convivente da qualche tempo con una tale Caterina Zanelli. di 33 anni, da Cividale.

Ieri, poco prima di un'ora pom., la moglie del Knun s'accorse che dalla stanza della sua subinquilina usciva un forte odore di acido fenico, e insospettitasi, si recò a vedere che fosse accaduto. La Zanelli giaceva a terra, e si contorceva come un serpe in preda a violenti impulsi di vomito. Sul pavimento, accanto a lei, c'erano un bicchiere e una piccola boccettina. La donna chiamò in aiuto le vicine, e in un attimo la stanzetta fu totalmente gremita. Una delle donne si recò ad avvertire la Società Igea, da dove accorse il dottore di turno, il quale constatò

che lo stato della sofferente era disperato. Nondimeno tentò di assoggettarla al lavacro dello stomaco; ma non riuscì ad introdurle la sonda, percui ordinò che la Zanelli venisse subito trasportata all'ospedale. La disgraziata fu adagiata infatti in una vettura, ma durante il tragitto spirò. Quando la vettura giunse all'ospedale, la salma fu deposta nell'atrio e, poco dopo, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo, venne trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto.

*** I rilievi di legge furono assunti dal cancellista di Polizia Logher e dall'ispettore delle guardie Pangherz, i quali rilevarono che la defunta era afflitta da tubercolosi e che questa malattia era stata la causa del suicidio.

L'arresto di un evaso dalle carceri di Gradisca. La locale Direzione di Polizia ricevette giorni fa dalle autorità di Gradisca l'annuncio, che dagli arresti giudiziari di quella città era evaso un detenuto a nome Antonio Perosot, di 18 anni, da Romans, il quale era stato punito con un mese di carcere per furto, e, dopo espiata la pena, doveva entrare in una casa di lavori forzati. Seguivano quindi i connotati dell'individuo. Della cosa furono subito avvertiti tutti gli ispettorati della città.

Ieri, l'ispettore delle guardie Colombo, passando per la via Manzoni, s'imbattè in un individuo, i cui connotati corrispondevano perfettamente a quelli del Perosot, e lo seguì. L'individuo sospetto, quando s'avvide di essere pedinato, cambiò di colore e affrettò il passo, ma ormai era troppo tardi; il funzionario gli si avvicinò e lo dichiarò in arresto.

Il Perosot, che non tentò nemmeno di negare la sua identità, disse di essere riuscito a fuggire dagli arresti praticando un foro in una parete della sua cella.

Il Perosot fu accompagnato in via Tigor.

Una creditrice che lancia lampade sul capo del debitore. L'operaio Giovanni Bassi, abitante al N. 73 di Santa Maria Maddalena inferiore, si trovava l'altra sera a berne un „quartino" nell'osteria di Edoardo Vecchiet, al pianterreno della casa stessa. Verso le 8 entrò nel locale certa Barbara Menotti, di 34 anni, abitante nella casa stessa, alla quale il Bassi deve l'importo di 4 corone per vitto e alloggio. Ella si accostò al debitore e gli chiese il denaro, e, avendo ricevuto un rifiuto, si mise a gridare come un'ossessa; poscia, vedendo che le sue parole facevano poco effetto, lanciò contro il Bassi una lampada a petrolio che teneva in mano. Il Bassi, colpito alla faccia, ne riportò una ferita al naso ed una alla mano destra. Il ferito si fece medicare alla Stazione centrale di soccorso.

La barbara... Barbara venne denunciata all'ispettorato di S. Giacomo.

Le baruffe. Ierlaltro, il cameriere disoccupato Paolo Luigi Mauro, di 42 anni, abitante a Farra, si trovava in una osteria di quella località, assieme ad alcuni contadini, quando fra loro si accese una rissa, dalla quale il Mauro uscì col capo alquanto malconcio.

Il medico del luogo gli prestò le cure più urgenti, e ieri mattina il Mauro fu accolto nella decima divisione del civico nosocomio.

*** Ieri sera in via delle Acque Antonio P., di 20 anni, giornaliero, da Butrio (Provincia di Udine), per futile motivo si azzuffava con un individuo rimasto sconosciuto. Fu arrestato,

Durante il lavoro. Pietro Cerquemk, di 50 anni, bracciante alla ferrovia dello Stato, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore, ieri mattina, accudendo al proprio lavoro in un magazzino alla stazione di S. Andrea, riportò una ferita alla mano sinistra.

Trasportato all'ospedale, venne accolto nel decimo ripartimento.

L'operaio Antonio Lenovich, di 20 anni, abitante in via Rigutti N. 2, ieri verso le 4 pom., accudendo al proprio lavoro, rimase con la mano destra impigliata in un ingranaggio, e riportò una ferita all'anulare e l'asportazione dell'unghia.

Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Un carro di fieno rovesciato da un carrozzone del tramway. Ieri mattina, verso le 10 e mezzo, un carrozzone del tramway elettrico della linea Boschetto-Sant'Andrea, condotto dal frenatore Giovanni Martincich, scendeva per la via Stadion.

Giunto in prossimità della via delle Acque s'accorse che in quel momento stava attraversando la via un carro carico di fieno, percui girò prestamente il manubrio elettrico. La prudenza del conduttore però a nulla valse, perchè, il carrozzone, che era seguito dal rimorchio, causa l'umidità del binario, continuò a scendere, e cozzò contro il carro, rovesciandolo.

Il carradore, con l'aiuto di alcuni suoi colleghi, accorsi prontamente, riuscì in meno di un quarto d'ora a rialzare il veicolo e a liberare il binario.

Sotto le ruote di un carro. Il ragazzino di 12 anni Giuseppe Michel, abitante a Reifenberg, transitava ierlaltro per quella strada maestra, quando, non avendo fatto in tempo a scansarsi dal sopraggiungere di un carro, ne rimase investito ed atterrato, e una ruota del carro gli passò sulla gamba sinistra fratturandogliela gravemente e cagionandogli parecchie altre lesioni. Trasportato alla sua abitazione, il medico del luogo gli prestò le cure più urgenti, dopo le quali il fanciullo fu trasportato a Trieste, in questo ospedale ed accolto nel decimo ripartimento.

Il calcio di un cavallo. Il cocchiere Giovanni Barbindler, di 41 anni, abitante in Corso n. 4, iersera fu colpito alla fronte dal calcio di un cavallo, e ne riportò una grave ferita con frattura delle ossa nasali. Ricevette le prime cure alla Guardia medica.

Il secolo nevrotico. Ieri mattina alle 3 ai Volti di Chiozza venne arrestata per vagabondaggio una donna della apparente età di 28 anni. Accompagnata con una vettura agli arresti di via Tigor, nel cortile fu colta da convulsioni, sicchè con una lettiga la si dovette trasportare all'ospitale. Dopo la visita fu identificata per Anna G. di 27 anni, da Senosecchia. già sfrattata da questa città.

Ammalata sulla via. Ieri alle due pom., in via della Cassa di Risparmio. Maddalena Cecchini di 62 anni fu colta da improvviso malore. Ottenne le prime cure all'infermeria Treves; poi fu accompagnata a casa sua, in via Carintia 15, primo piano.

Male improvviso. Ieri, poco dopo il mezzodì, il carradore Matteo Graudus, di 78 anni, abitante in Santa Maria Mad. inferiore N. 148, si trovava col suo carro sul piazzale della Stazione, dirimpetto all'edificio del Sylos, quando fu colto da grave malore. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno accorse, e dopo avergli prestato qualche cura, lo fece trasportare all'ospedale.

La mano altrui. Il fabbro Carlo Cermel, di 37 anni, abitante in via Torricelli N. 4, ieri nel pomeriggio dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di una piccola ferita sopra l'occhio sinistro e di alcune escoriazioni alla faccia e al collo, che disse di aver riportato poco prima per mano altrui.

Adamo notturno. Francesco B., noto alcoolista, uscito ieri nel pomeriggio dalle sale d'osservazione, stanotte all'una, in via Cavana, si mise in costume... adamitico. Fu trovato da due guardie, che lo trascinarono all'ispettorato di via Tigor; poi col concorso della Guardia medica fu trasportato all'ospedale.

Furti e furterelli. Lucia Zorzenon, abitante in via del Molino a vento N. 21, denunciò ieri all'ispettorato di S. Giacomo che durante la notte del 28 al 29 novembre p. p. i ladri erano entrati nel suo quartiere, e da un armadio aperto la avevano derubata di una giacca e di un panciotto del complessivo valore di 16 corone.

La cuoca Paola Rauser, abitante in via Farneto N. 13, denunciò ieri mattina alla Direzione di Polizia che il giorno 24 novembre p. p. l'avevano derubata di un portamonete contenente l'importo di 30 corone.

Il cocchiere Filippo Blasich, si trovava l'altra sera in una osteria di via del Molin grande, ed ivi, verso le 9, preso dal vino, si addormentò placidameete sulla sedia. Quando si svegliò s'accorse con stupore che durante il sonno qualcuno gli aveva visitato le tasche, e lo aveva derubato del portamonete contenente dodici corone. Una ragazza che si trovava nel locale avvertì che a derubarlo del portamonete erano stati i due fratelli Rodolfo e Giovanni V., il primo falegname, di 32 anni, il secondo cocchiere, di 20 anni. Il danneggiato denunciò il furto alla Polizia e in seguito a ciò, iersera, i due galantuomini furono arrestati.

Ieri, nel pomeriggio, ignoti ladri servendosi di chiavi adulterine, entrarono nel quartiere del marittimo Silvestro Nicon, abitante in via della Muda vecchia. N. 3, e misero a soqquadro tutte le stanze, impossessandosi di quanto trovarono di loro gradimento, e cioè: una collana d'oro del valore di 100 corone; un oriuolo d'argento del valore di 6 corone; una spilla d'oro del valore di 16 corone; un braccialetto d'oro del valore di 12 corone; un medaglione d'oro del valove di 12 corone e una catenella d'argento del valore di 2 corone. Quando la signora Nicon rincasò, trovò la porta aperta, e le stanze ridotte in uno stato spaventevole; le sedie rovesciate, tutti i cassetti degli armadi aperti ed il loro contenuto sparso qua e là sul pavimento.

Corrispondenza aperta. — *Bohémien.* Il miglior mezzo è di farsi raccomandare da un autore conosciuto. In quanto al lucro, da principio esso è assai problematico. — *Assiduo lettore.* Il ministro austriaco delle finanze si chiama Eugenio cav. de Böhm-Bawerk. — *Dubbioso.* Si dice „erosta." — *Abbonato.* Meglio abituare i figli a dare del *tu* ai genitori; facilita l'intimità e la confidenza, elementi essenziali per una retta educazione. — *Vecchio abbonato.* — Pordenone, ha circa 6000 abitanti; vi sono parecchie industrie fra cui un importantissimo filatoio; per il resto non possiamo servirla. — *Celeste.* Si rivolga ad un medico — *Wanda.* Il tribunale d'Appello ha riformato la sentenza nella causa Giberti-Mauroner, in senso favorevole all'on. Mauroner. — *Ettore.* A Buie c'è ufficio tavolare, la via più breve per Buie è quella marittima sino a Cittanova. — *Ignorante.* Il progetto Lenassi per l'esenzione dal servizio militare di tutti indistintamente i figli unici è sempre innanzi alla Commissione militare della Camera. — *N. N.* La ferrovia Trieste-Opicina sarà a trazione elettrica. — *Ponto.* Troverà le cause di nullità del matrimonio al § 48 e segnenti e quelle di separazione nei §§ 103-110 del Codice civile austrico; naturalmente anche la legge italiana prevede cause di nullità del matrimonio. — *Seconde nozze.* Certamente; la moglie in seconde nozze ha gli stessi diritti, riguardo alla pensione, della prima. — *Umberto C.* Presso qualunque ufficio postale si trova l'elenco di quei giornali ai quali si può prendere l'abbonamento a mezzo posta, col quale mezzo si risparmia la spesa d'affrancazione, pagando invece soltanto circa 1 cent. e mezzo al giorno per le spese di trasmissione. All'ufficio postale ove si prende l'abbonamento bisogna dare in nota l'indirizzo. — *Cortese.* L'*Emporium* si publica a Bergamo. — *Fior di serra.* 1. „Storia di una capinera" è del Verga. 2. La signorina Ourellich è scritturata pel carnovale al Teatro Goldoni di Venezia per fare *Mignon* e *Carmen.* 3. Il processo Camber-Spadoni si terrà il 6 corrente. — *Assiduo lettore.* Alla signorina Labia spetta il titolo di contessa. Ella cantò la prima volta a Trieste nel 1894, il *Tannhäuser*, al Comunale. — *Due contrastoni.* Il tenore Pietro Zeni cantò l'ultima volta a Trieste nel 1899 al Comunale. — *Scommessa.* Se esiste un tenore Ferraresi, questi non ha mai cantato a Trieste.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6°.0 ore 2 pom. 17°. — Altezza barometrica ore 7 ant. 767.3 — Oggi: Alta marea 4.45 ant., 4.39 pom. Bassa marea 10.54 ant. 10.33 pom.

Ogni giorno una. Tra due intime amiche di collegio, che non si vedono da un pezzo.

— Eccoti dunque maritata... donna!.... E dimmi, sei contenta- Sei felice?

— Immensamente!

— Hai dei figlinoli?

— Oh! no!... Abitiamo in una casa tanto ristretta!

Teatri e Concerti

Le due serate della Beneficenza italiana. A due settimane di distanza dalla prima dell'*Elisir d'amore.* è già vivissima la ricerca dei posti e dei palchi, non solo per la prima ma anche per la seconda reppresentazione.

Fu completato l'elenco degli esecutori, nel quale vediamo nomi di artisti assai favorevolmente noti, e degnissimi di cantare a fianco del *divo* Caruso. *Adina* sarà la giovane e bravissima signorina Padovani, che appunto in questi giorni furoreggia assieme al Caruso, al Comunale di Bologna, nel *Rigoletto.*

Il bel sergente sarà interpretato dal baritono Caruson, artista coscienzioso e valente, che cantò già con successo al nostro Verdi. *Dulcamara* sarà il buffo Borelli, noto anch'egli ai frequentatori del nostro Massimo, per alcune riuscitissime macchiette, da lui schizzate con felice umorismo. Per la parte di *Giannetta*, fu scritturata la signorina Trentini.

Frattanto l'*Elisir d'amore* prosegue nella sua trionfale marcia di risurrezione, da tutti desiderato e richiesto. A Firenze lo hanno cantato Bonci e la Pinkert, con enorme successo; e il San Carlo di Napoli lo ha nel suo cartellone, esecutori appunto il Caruso e il Borelli.

Il cartellone del Teatro Verdi. Ieri è uscito il cartellone per la stagione di Carnevale-Quaresima al nostro Verdi, impresa Gius. Frizzi e C.

Come è noto, le opere che si rappresenteranno sono le seguenti:

Lohengrin di Wagner, *Ebrea* di Halévy, *Aida* di Verdi, *Lakmé* di Delibes, *Erodiade* di Massenet.

Il personale artistico (dietro ordine alfabetico) è composto delle signore: Carmen Bonaplata-Bau, Polissena Cerratelli, Elvira Ceresoli, Giuseppina Huguet, Amelia Pollini; - e dei signori: cav. Francesco Baldini, Nazzareno Franchi, Luigi Nicoletti-Kormann, Aurelio Sabbi, cav. Francesco Signorini, Ruggero Sirchia, Riccardo Stracciari; nonchè le relative parti comprimarie.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: cav. Gialdino Gialdini; maestro sostituto: Eusebio Curellich; maestro istruttore dei cori: Romeo Bartoli; direttore della banda: Stefano Jancovich; suggeritore: Vittorio Cantori; direttore di scena e coreografo: cav. Cesare Razzani; prima ballerina: Ines Caldi; 70 professori d'orchestra, 80 coristi, 16 ballerine, ecc.

L'apertura della stagione seguirà la sera del 25 dicembre col *Lohengrin.*

★

Diamo, come di consueto, i prezzi d'abbonamento ai palchi, che l'Impresa ha creduto bene, quest'anno, di ribassare sensibilmente per il piepiano e primo ordine:

PIEPIANO: Fianco, N. 5, 6, 23, 24, 25, 26 cor. 600; proscenio e mezza facciata, N. 2, 3, 8, 9, 10, 11, 19, 20, 21, 22, 27, 28 cor. 700; facciata, N. 12, 13, 17, 18 cor. 780; facciata e fianco, N. 1, 14, 16, 29 cor. 900.

PRIMO ORDINE: Fianco, N. 3, 4, 5, 6, 7, 23, 24, 25, 26, 27 cor. 680; proscenio e mezza facciata, N. 8, 9, 10, 11, 19, 21, 22 cor. 740; facciata, N. 12, 13, 14, 16, 17, 18 cor. 820.

SECONDO ORDINE: Fianco, N. 6, 7, 23, 24, 25, 26, 27, 28 cor. 250; proscenio e mezza facciata, N. 8, 9, 10, 11, 19, 20, 21, 22, 29 cor. 300; facciata, N. 12, 13, 14, 16, 17, 18 cor. 350; mezzo, N. 15 cor. 400.

Tutti questi prezzi s'intendono per metà di palco.

Abbonamento all'ingresso per 50 rappresentazioni, cor. 120; alle poltroncine, cor. 120; pagabili in due rate.

La passata stagione lirica al Politeama. Ben di rado il compito di fare il riassunto di una stagione lirica si è presentato così facile come questa volta: tanto facile, anzi, che l'impressione sintetica può esserne espressa in pochissime parole. Sia dal lato del decoro artistico, sia per l'eccezionale, continuato favore del pubblico, la decorsa stagione del Politeama Rossetti va annoverata fra le migliori che si siano avute in questo teatro da moltissimi anni.

Manon, *Carmen* e *Mignon* furono le opere che, quantunque potessero apparire troppo sfruttate, interessarono maggiormente il pubblico e diedero i migliori risultati finanziari all'impresa.

L'*Andrea Chénier*, invece, che per la maggior parte del pubblico del Rossetti era nuovo, potè tenere faticosamente il cartellone per sei sere soltanto, con un concorso di pubblico relativamente scarso, ad onta che l'esecuzione fosse, sotto ogni aspetto, lodevolissima. Eppure il libretto - circostanza di cui per un teatro popolare va tenuto conto - presenta situazioni drammatiche interessanti, ed atte ad appassionare le masse; ma, evidentemente, la musica del Giordano - povera musica invero! - non incontra affatto il gusto dei triestini.

Degli artisti che maggiormente incontrarono il favore del pubblico vanno citati in prima linea le signore Brambilla e Curellich, ed i tenori Garulli, Zenatello e Bravi.

Se non fossero fatti di ieri, potrebbe sembrare un mito che di tre tenori scritturati in una stagione, non solo abbiano pienamente corrisposto tutti e tre, ma abbiano suscitato spesso veri scatti d'entusiasmo, in modo da costituire per lo spettacolo una sicura attrattiva, ed una rara fortuna per l'impresa. La quale, liberata da quell'eterna spada di Damocle delle imprese, che è la preoccupazione del sempre temuto fiasco tenorile, potè dormire sonni tranquilli dopo ogni prima rappresentazione.

Un'altra saliente caratteristica dell'or finita stagione fu il battesimo, improntato al più schietto entusiasmo, che i triestini impartirono alla concittadina Marta Ourellich. E' un fatto che non ha forse precedenti per l'elevatissimo diapason a cui giunse il calore delle dimostrazioni schiettamente popolari, fatte all'esimia artista, nella quale il gran pubblico ravvisava, a giusta ragione, una sorella, una figlia del popolo triestino, che col suo talento fa onore al paese ed ai concittadini.

Un fortunato concorso di favorevoli circostanze contribuì dunque all'esito eccezionalmente felice di questa stagione; il che peraltro non c'impedisce di tributare la dovuta lode all'impresa Sforza e C., che ha saputo allestire una serie di spettacoli non soltanto buoni, ma degni di figurare anche in teatri di maggiore importanza.

Le 37 rappresentazioni datesi furono così distribuite: 8 di *Manon* (di Massenet), 13 di *Carmen*, 6 di *Andrea Chénier* e 10 di *Mignon.* La cifra dell'incasso serale (eccezione fatta per lo *Chénier*, che non riuscì mai a toccare il migliaio di fiorini) fu sempre superiore a questa somma per le altre opere. Il che prova che quando gli spettacoli sono veramente buoni, il pubblico va a teatro. Vecchia storia!...

Filodrammatico. Italia Vitaliani riportò ieri un grande successo nella *Signora dalle camelie*, ch'ella interpretò da vera artista, trasfondendo nella poesia romantica di *Margherita Gauthier* un soffio vivificatore di verità umana. Efficacissima e passionale nell'atto terzo e nel quarto, raggiunse all'ultimo, alla morte, un'eccellenza d'arte toccante e penetrante. Ebbe acclamazioni entusiastiche, e fu richiamata dopo ogni atto moltissime volte al proscenio, mentre le spettatrici, vivamente commosse dinanzi al sacrificio supernmano della romanzesca eroina di Dumas figlio, si asciugavano le lagrime. La Vitaliani divise il successo col Rizzotto, buon *Armando*, benchè talvolta esuberante nel gesto.

Fu notata al primo atto una elegante messa in iscena e un buon affiatamento.

Per la cronaca: l'annunzio del vecchio e famoso dramma del Dumas fece riempire straordinariamente la seconda galleria, che alle *sette* era già tanto fitta, da non poter più accogliere neanche una persona.

*** Questa sera il forte e vigoroso dramma psicologico del Bracco: *Tragedie dell'anima*, che, l'anno scorso, al teatro Verdi, ottenne un grande successo.

Domani la prima novità: *Le carambole dell'amore.*

Fenice. Scarso pubblico assistette iersera alla terza rappresentazione della *Teodora* di Sardou.

Questa sera si rappresenta *Amleto* di Shakespeare.

Quartetto Bolognese. L'audizione di questo celebre quartetto ha avuto la potenza di rinnovare iersera quelle profonde ed intime emozioni, che già altre volte avera suscitate. Quegli artisti sommi, che rispondono ai nomi di Sarti, Massarenti, Consolini e Serato, sanno intuire e far intendere i pensieri e le bellezze dei varii autori con una nitidezza ed una spontaneità, che non palesa il minimo sforzo; e avendo chiara la visione del punto cui tendono, lo raggiungono senza difficoltà e senza preoccupazioni. E sempre la stessa fusione, lo stesso mirabile accordo! E' impossibile concepire un nucleo artistico più omogeneo e più equilibrato, di quello che da essi è costituito: sembra che le quattro anime si fondano in una sola, guidate dallo stesso arcano potere, tanto dai loro istrumenti esce limpido, sicuro e perfetto, l'armonioso amalgama che sorprende e conquide.

Beethowen, sviscerato dalla magia della loro matematica esattezza, si presenta chiaro, quasi semplificato anche nelle elaborazioni più ardue, senza nulla perdere della sua tipica impronta scultorea. Nel Quartetto in *mi minore* (op. 59 N. 2) essi furono veramente grandi; nè altrimenti si potrebbe definire la loro esecuzione, nell'originalità tematica del *primo tempo*, nell'impronta religiosa e a tratti drammatica dell'*adagio*, nel sentimentale ed elegante *allegretto*, così caratteristico pel tema russo che racchiude nel trio, irresistibile nel *finale* per vita, fuoco e slancio.

Del Haydn, nel quartetto in *re maggiore* seppero rendere tutta la spontaneità dell'ispirazione; mentre il Sarti si rivelò delizioso solista, magistralmente accompagnato al pianoforte dal Consolini, nella *Sonata* del Porpora, cui diede tale leggiadria e purezza di profumo classico, che il sapore alquanto scolastico della composizione sparve quasi del tutto. Il Sarti destò poi anche grande ammirazione per la scioltezza meravigliosa con cui seppe

COMUNICATI.

LA MASSA CONCORSUALE
Francesco Castelitz

intende vendere *en bloc* al miglior offerente le merci e gli effetti, elencati nell'inventario rubriche IV *usque* IX e stimati Cor. 56.835.39.

Offerte scritte, accompagnate dal **vadio** di Cor. 3000.— (in contanti o valori sicuri) per un prezzo superiore alla stima, pagabile per pronta cassa dopo l'aggiudicazione, verranno accettate **a tutto lunedì 9 Decembre 1901** dall'amministratore avvocato Dott. Schellander, Corso 33, dalle ore 4 alle 7 pom.

Offerte coll'assunzione dell'affittanza del negozio e magazzinetto avranno la preferenza. L'aggiudicazione seguirà martedì 10 corrente, salvo l'approvazione del Commissario concursuale.

La **visita** delle merci può farsi ogni giorno dalle ore 9 alle 10 ant. previo avviso all'amministratore suddetto, che darà anche ogni informazione richiesta.

TRIESTE, 1. Decembre 1901.

L'AMMINISTRAZIONE.

AFFANNO

Stim. Sig. **CARLO ARNALDI**
Milano - Foro Bonaparte, 35

Il principale movente dell'**asma bronchiale** cui andavo soggetta, in principio era un raffreddore, una costipazione; in seguito poi l'affanno lo avevo senza dargli motivo. L'ultima volta nel '98 ne sofferai per un mese intero, dopo aver provato ogni rimedio. Nell'anno seguente, mi fu consigliato il suo **Liquore antiasmatico** e, quantunque senza nessuna fiducia, nè speranza di guarigione, ma solo per compiacere la mia famiglia, ne ho intrapreso la cura ed i **risultati non potevano essere migliori, non avendo più menomamente sofferto.** Dopo due anni di perfetto benessere, godo oggi di poterle ripetere pubblicamente che i miei 80 anni offrono la migliore prova della bontà del Liquore Arnaldi.

Baronessa AMALIA CODELLI Contessa BERETTA.
Gorizia (Austria).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Federico Dr. Steiner

già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova 14

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Casa esente d'imposta buona situazione, costruzione solida ed elegante, occorrenti oltre il passivo **cor. 50000 che danno una rendita netta di 12 p. c.**

Casa con vasto giardino, situazione centrica senza passivi, rendita netta 5½% detratta la piena imposta.

Villa in prossimità del tramway, giardino di oltre 4000 metri q., casa dominicale, due altre casette, serra, stalla, ecc. **cor. 37000.**

Capitali in carta ed in effettivo, disponibili a modico censo per prime ipoteche, sopra stabili di Trieste, sostituzione di ipoteche già esistenti con riduzione d'interesse ed **esenzione di tasse e bolli.**

VENDONSI
Due Locomotive

ciascuna 30 HP, 760 m/m, una a due, una a tre assi; la prima costruita nell'anno 1887, in cattivo stato; l'altra nell'anno 1897, in buono stato. Prezzo eccezionalmente bassissimo. Rivolgersi
Impresa Costruzioni ferroviarie, Ragusa

REGINA BREMITZ
pianista decorata da S. M. il Re d'Italia, già prima professoressa per le classi di perfezionamento nell'Istituto Rey, il più grande di Parigi.
LEZIONI PARTICOLARI E RIUNITE
San Francesco N. 3, primo, sinistra

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

CASSE FORTI
garantite contro il fuoco e i ladri
fabbricato di prima qualità
prezzi bassissimi.
BECHER & HILDESHEIM
fornitori dell'i. r. Erario, dei governi e delle ferrovie italiane, greche, serbe, bulgare ecc.
I., Salvatorgasse 11 - VIENNA - I., Salvatorgasse 11
Offerte e prezzi correnti a richiesta.

PETROLIN
Il più sicuro rimedio contro la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.
Preparato con petrolio chimicamente puro, vale a dire liberato dal contenuto resinoso, inodoro e privo di sostanze eccitanti i nervi. — Dopo poche settimane, e dopo aver adoperato poche bottigliette di Petrolin, spunta una sottile peluria, che, continuando la cura, diventa più fitta e forte e copre completamente le parti calve.
Prezzo di una bottiglia grande **Cor. 3,** di una piccola **Cor. 1.50.**
LABORATORIO CHIMICO, SALISBURGO
Bahnhof N. 56.
Deposito a Trieste:
Ignazio Wohl, Piazza Borsa
Si stabiliscono depositi in ogni città.

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale, Nervoso, Cardiaco.
Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete e inviate biglietto da visita al cav. Colombo *premiata farmacia* Rapallo Ligure che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il
DIABETE

FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico** per cani. 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. Prospetti gratis.
Fattinger & C. Vienna, IV, Wiedener Hauptstrasse 3. A Trieste trovasi da G. B. ANGELI, ANGELINI & ISNARDON.
Guardarsi dalle contraffazioni.

OFFRO
DUECENTOMILA
CORONE

Chi vuol avere al 12 decembre duecentomila Corone comperi subito un Biglietto Stato a f. 2 presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. Si spedisce verso invio dell'importo.

Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis.

Stabilimento di cura Zander
fondato nell'anno 1895
Trieste Via Stadion N. 21.
Massaggio, Fangature, Bagni locali d'aria asciutta calda (Heissluftbäder), Bagni solforati ecc. ecc. nei casi di **Artrite, Reuma, Sciatica, Emicranie, Lombaggini, Essudazioni articolari.**
Cure di dimagramento, stitichezze ecc.
Informazioni via Stadion 21, dalle 11½-12½ e dalle 4-5
Dr. Oscar de Fischer.

Vendita di Natale
a prezzi ridotti
STOFFE DA DONNA
pura lana, colori moderni
da s. 30, 42, 58, 65, 80, fior. 1, 1.20 in più.
Stoffe a due diritti e panno da f. 2 in più.
Blou e f. 1.45. Sottana da f. 2.20 in più
Busti prima qualità s. **90,** Sciarpe pura lana e seta, tovaglie s. **65,** tovagliuoli soldi **20,** fustagni, Linoleum a prezzi straordinariamente bassi.
soltanto presso
E. ROTTENBERG
via Caserma 1, I p.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sul libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste 2 Marzo 1901.

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXXIV I. r. Lotteria di Stato
a scopi di beneficenza della Cisleitania
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 16,404 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 442,000.**
Vincita principale **200,000 Corone**
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 12 DICEMBRE 1901
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono gratis
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

superare tutte le maggiori difficoltà dell'arco.

Il pubblico scelto ed intellettuale che affollava la sala, fece ai quartettisti grandiose ovazioni, quali erano dovute ad un complesso così eletto di artisti, che sono vanto dell'arte musicale italiana.

Concerto Geniram. Ricordiamo per questa sera alle 8, nella Sala della Filarmonica, il concerto della pianista Evelina Geniram, col gentile concorso dell'artista Marta Curellich e del violinista Antonio Grassi.

Un concerto alla Filarmonica. La Società Filarmonico-Drammatica darà giovedì 5 corr., alle 8 di sera, un concerto ai suoi soci, al quale parteciperanno le signorine Dora Cabalzar (pianoforte) e Olelia Gianesi, di Venezia, (soprano); i signori dott. Giuseppe de Höberth (violoncello), prof. Augusto Jancovich (violino) e m.o Eusebio Curellich.

La signorina Olelia Gianesi fu scritturata espressamente per questo concerto.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Italia Vitaliani - (ore 8) - «Tragedie dell'anima», in 3 atti - «Patineau», in 1 atto.
TEATRO FENICE - Compagnia drammatica Borisi-Micheluzzi - (ore 8) «Amleto», in 6 atti.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Vesta" da Fiume, „Galatea" da Costantinopoli e scali con 5 passeggeri, „Sultan" da Spizza con 40; i piroscafi a.-u. „Aquileja" da Nuova Orleans e Venezia, „Bitinia" da Newport News, „Biokovo" da Metcovich.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Gisella" per Bombay, „Melpomene" per Smirne; i piroscafi a.-u. „Petka" per Cattaro, „Vis" per Curzola, „Serajevo" per Metcovich, „Fiume" per Fiume, e lo scooner ellenico „Angeliki" per Patrasso.

Movimento dei navigli a.-u. I pir.: „Vorwaerts" partì il 30 da Costantinopoli per Trieste, „Semiramis" il 30 da Alessandria per Trieste, „M. Valeria" diretto a Kobe proseguì il 30 da Colombo per Penang, „Imperator" partì il 1. da Bombay per Trieste, „Austria" diretto a Kobe arrivò il 1. a Yokohama, „Prazzatus" arrivò il 29 a Marsiglia da Odessa, „Kate" il 1. a Saigon da Singapore, „Olimpo" arrivò ieri a Hongkong da Moji, „Eros" partì il 30 da Genova per Nicolajeff, „Matlecovitz" il 28 da Algeri per Rouen, „Dorina" il 29 da Cannes per Fiume, „Matyas Kiraly" da Cardiff il 29 per Venezia, „Florida" il 30 da Savannah per Brema, „Zichy" passò Peniche il 27 per Anversa, „Capodistria" (nuovo) passò S. Catherine's Point per Trieste.

2 dicembre.

Da GORIZIA.

Corte d'Assise. Delitto mediante stampato. Il dibattimento al confronto del conte Monaco venne - come vi telegrafai - sospeso. Alle 9, la Corte, i giurati e i querelanti, assistiti dall'avv. Graziadio Luzzatto, erano tutti presenti. L'accusato conte G. B. Monaco, ed il suo difensore avv. Toribolo, giunsero più tardi. Allora fra le parti furono imprese trattative di accomodamento, le quali anche riuscirono. Infatti, alle 10, il presidente cav. Defacis annunciò ai giurati la sospensione del dibattimento.

★ Il dibattimento contro Giuseppe Marussig, essendo stato rinviato ad altra sessione, domani verrà tenuto l'ultimo processo della presente sessione. Si prevede che durerà più giorni.

La fiera di S. Andrea. Grande e maggiore che negli anni scorsi fu l'animazione in città per la tradizionale fiera di S. Andrea. Dappertutto baracche più o meno fornite, e grida di venditori per attirare clienti. Gli affari, però, sono stati scarsi.

Al Mercato d'esportazione, nei fondi Cecconi e Venuti, sono installati i soliti carroselli elettrici, a cavalli e a... uomini; panorami, teatri di varietà ecc. ecc.

Rinvenimento. In Corso fu rinvenuto un orologio con catena. Fu depositato alla Polizia.

Da GRADISCA.

Il drammatico suicidio di sabato. Ecco maggiori particolari sul suicidio del possidente Del Negro di Crauglio. Il vecchio si tolse la vita verso le tre del pomeriggio, dopo aver fatto un buon pranzetto inaffiato da due litri di vino. Nulla, esteriormente, lasciava presagire in lui il triste proposito.

Dal suo testamento si apprese che al suo domestico, che lo serviva da oltre venti anni, lascia cor. 600.

Caccia. Ieri fu fatta la gran caccia riunita sul colle di Medea, che è uno dei più ricchi di selvaggina. Vi presero parte diciassette signori, invitati dall'appaltatore bar. G. Locatelli di Cormons.

La caccia diede discreti risultati, essendosi abbattute diciassette lepri, tre volpi ed una infinità di volatili.

Da MONFALCONE.

Seduta consigliare. Mercoledì 4 corr. alle 5 pom., avrà luogo un'adunanza del Consiglio comunale col seguente ordine del giorno: 1. Lettura dei P. V. delle sedute antecedenti. 2. Comunicazioni. 3. Nomina d'una guardia di p. s. 4. Nomina d'un fabbricere. 5. Assegnamento di graziali pel Giubileo del regno. 6. Guardie campestri domanda di aumento di salario.

Da CAPODISTRIA.

Riunione famigliare. Il trattenimento dato iersera dalla „Riunione famigliare capodistriana" non poteva riescire più brillante.

La grande sala, benissimo addobbata ed illuminata riccamente ad acetilene per cura dei sig.i Mamola, era zeppa di soci ed invitati.

Le farse *Il chiodo nella serratura* e *Lucrezia Borgia* vennero recitate con brio e spigliatezza e gli esecutori tutti furono chiamati replicatamente alla ribalta.

Piacque molto e dovette essere bissata la canzone napolitana *Nennella*. Il sig. P. Valentini, che l'accompagnava al piano, si ebbe una particolare ovazione, come pure il sig. A. Bellotti, autore delle parole. *L'Ave Maria* del Ricci, ed altre due sonate di Charles Acton e G. Tirindelli, entusiasmarono l'uditorio e fragorosi applausi salutarono gli esecutori sig. A. Bellotti, A. Drago e P. Valentini.

Il ballo, animatissimo, si chiuse alle 2 di stamane.

Il presidente della Società, sig. L. Benigni, fu molto felicitato per la brillante riescita della festa, che lasciò in ognuno gratissima impressione e vivo desiderio di altre simili.

Da SPALATO.

Un console che se ne va. (per tel.) Ha lasciato oggi la nostra città il console italiano Mordini, che, in seguito a sua richiesta fu destinato a Monaco, ove sostituirà il marchese di Soragna chiamato al ministero.

INCASTRO

Uomo *total*, ad ogni gente *estremi*,
Pel tuo mal far, del *cor* l'ira non temi?
Elios.

Spiegazione del giuoco precedente:
A—TE—O.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 2 decembre (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 647.—, Staatsbahn 641.50, Alpine 393.50 - La borsa di Berlino chiude sosta: Credit 204.— (203.40), Disconto 180.40 (181.40), Italiana 100.— (99.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.12 (102.12), Rendita 102.92 (102.82), Meridionali 685.— (684.50), Mediterranee 483.50 (484.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 100.67 poi sino —.—. Chiusa Francese 101.32 (101.27), Italiana 100.80 (100.40) Spagnuola 73.45 (72.90), Banche Ottomane 529.— (529.—), Rio Tinto 1075.— (1069.—), Lotti turchi 108.75 (108.25).

Qui Rendita Italiana da 98.90 a 98.30, Credit da 646.— a 648.—.

Listino. Napoleoni da 19.03 a 19.06, Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.94, Londra 239.20 a 239.80, Francia 95.05 a 95.35, Italia 93.10 a 93.40, Banconote italiane 93.20 a 93.45, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 98.75 a 99.— Rendita ungherese in Corone da 93.60 a 93.90 Credit 647.— a 650.—, Italiana 98.55 a 98.— Staatsbahn 642.— a 645.—, Lombarde 62.— a 63.—, Lotti turchi 101.— a 103.—.

Parigi 2. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 101.32, Rendita italiana 5% 100.80 Rendita spagnuola esterna 73.45 Azioni Banca ottomana 529.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 24.87, Cambio Londra 251.60, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.—, Rendita ungherese in oro 4% 102.50. Länderbank —.—, Lotti turchi 108.75, Banca di Parigi 100.02, Azioni Meridionali italiane 665.— ferma

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolidati $91^{5}/_{8}$ Lombardi $3^{1}/_{8}$, Argento $25^{1}/_{16}$, Rendita spagnuola $72^{1}/_{2}$, Italiana $100^{1}/_{2}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3^{5}/_{8}$, Introiti della Banca —.—. ferma

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.20 Ferrate dello stato 138.—, Lombarde 16.10. calma

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per dicembre 36.75, per marzo 37.75, per maggio 38.50, per settembre 39.50 sosten.

Amburgo 2. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.

Havre 2. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 45.75, per marzo a fr. 47.—

Nuova York 2. Apertura. Rio per consegne future, calmo, invar. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato calmo, Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 24000 Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Decembre $4^{32}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{30}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $4^{9}/_{64}$, Febbraio-Marzo $4^{8}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{8}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{8}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{8}/_{64}$ Giugno-Luglio $4^{8}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{7}/_{64}$, Agosto-Settembre —.—, Sett.-Ottob. —.—.

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 57.75, p. genn. 58.—, quattro primi mesi 58.75, quattro mesi da maggio 58.50 calmo

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 27.75 per gennaio 27.75, quattro primi mesi 28.— quattro mesi da maggio 28.75. calmo

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 15.85 per genn. 16.—, quattro primi mesi 16.25, quattro mesi da marzo 16.50. calmo

Frumento. *Parigi* 2. Mese corr.te 21.70 p. genn. 21.90, quattro primi mesi 22.30, quattro mesi da marzo 22.65. calmo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.40, per genn. 27.70 quattro primi mesi 28.15, quattro mesi da marzo 28.65. calmo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo $19^{1}/_{4}$—$19^{1}/_{2}$ calmo, bianco per mese corrente $22.62^{1}/_{2}$, per genn. $22.87^{1}/_{2}$ calmo, quattro mesi marzo $23.62^{1}/_{2}$, 4 mesi da maggio 24.—.— Raff. $96^{1}/_{2}$ a 97—.

Amburgo 2. (Chiusa). Per novem. —.— per decembre 7.27, per genn.o 7.40, per marzo 7.57 per maggio 7.67, per agosto —.—. calmo

STAMPATO CO TORCHI DELLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legne N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente agente manifatture conoscenza lingua slava e italiana. Indirizzo Piccolo. 319
Ricercansi lavoranti e mezze sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 9561
Ricercasi ragazzo orologiaio. Indirizzo al Piccolo. 286
Ricercasi giardiniere capace. Indirizzo al Piccolo. 289
Ricercasi ragazzo con paga per negozio. Indirizzo al Piccolo. 274
Ricercasi brava ragazza cucina e camere. Via Alessandro Volta 5, p. II. 2??
Ricercansi ragazzo e mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 325
Ricercasi praticante buona famiglia per scrittoio. Offerte «G. M.» al Piccolo. 318
Ricercasi ragazzo per drogheria «Kuber» Barriera. 311
Ricercasi provetto meccanico-montatore per impianto in Dalmazia. Se pratico governo mulino troverebbe occupazione stabile. Scrivere «Monteur» Piccolo. 300
Ricercasi corrispondente serbo-croato-tedesco, preferiti conoscenza italiano, praticante buona famiglia conoscenza tedesco, bella calligrafia. Indirizzo al Piccolo. 381
Ricercasi mezza lavorante sarta da donna in commissioni. Indirizzo al Piccolo. 309
Ricercasi mezze lavoranti sarte donna e garzone; via Gelsi 3 a, IV. 247
Ricercansi lavorante e mezze, sarte da donna. Indirizzo al Piccolo, 239
Ricercasi ragazzo dai 14 ai 16 anni che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 224
Ricercasi ragazzo per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 214
Signorina con conoscenza della lingua tedesca, italiana, pratica lavori scrittoio, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 276
Ricercansi praticanti, comptoiristi con conoscenza della lingua italiana, tedesca. Indirizzo Piccolo. 275
Sartoria da uomo ricerca molte mezze lavoranti. Indirizzo al Piccolo. 298
Ragazzo 13—14 anni ricerca prontamente la drogheria Stecher, Riborgo. 285
Puntatrice litografia abile, pratica, ricercata da Salto e Uziel. 257
Cercansi garzone sarte da donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 4897
Abile sarta occuperebbesi stabilmente presso distinta famiglia, condurrebbe pure ragazzi passeggio, aiutando altri lavori casalini. Offerte «Nina» Piccolo. 308

Prontamente cercasi sarta da signora e brava donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 326
Signorina che conosce tedesco, italiano cerca posto per scrittoio. Gentili offerte «Scrittoio» al Piccolo. 263
Signora vedova conosce tre lingue, direttrice casa, cerca migliorare posizione non badando salario bensì trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 306
Impiegato libero pomeriggio, occuperebbesi contabilità, scritturazioni. Offerte sub «E. 100» al Piccolo. 246
Ricercansi amministrazione stabili. Massima garanzia, scrupolosità. Scrivere «C. R.» Piccolo. 236
Jeune Française, connaissant l'italien, désirerait trouver occupation pour 2 ou 3 heures par jour dans maison de commerce pour faire la correspondance commerciale. Ecrire au Piccolo «M. P. 3877». 235
Signorina cerca lavoro a giornata, soldi 50. Indirizzo Piccolo. 232
Giovane signora cerca occuparsi come cassiera o per condurre passeggio qualche signorina, oppure per lavoro giornata. Indirizzo Piccolo. 230
Uomo laborioso, con ottimi attestati, cerca collocamento quale portinaio o infermiere. Indirizzo all'Agenzia del Piccolo Gorizia. 221
Signorina cerca posto come cassiera, oppure praticante scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, slavo, contabilità. Offerte sub «Contabilità» Piccolo. 195
Viaggiatore esperto, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina con primissime referenze, perfetto ramo manifatture in genere, cerca posto desiderando migliorare posizione. Offerte al Piccolo sub «Viaggiatore». 177

ISTRUZIONE

Impiegato tedesco cerca istruttore nella lingua italiana. L'offerente deve abitare nei pressi della via S. Michele. Offerte «Forestiero 300» posta restante. 9566
Studente che ha assolto VI ginnasiale tedesco impartisce lezioni. Ora 50 soldi. Lettere indirizzare Piccolo sub «Studente». 303
Signorina che assolse con distinzione scuola tedesca, impartisce lezioni, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 181
German lady wishes to have English conversation in exchange of German lessons. «Y. Z.» Piccolo. 291
Insegnante (già pubblico professore) impartisce insegnamento teorico-pratico tedesco, italiano; lezione un fiorino. Lezioni giornaliere soldi 50. Offerte Piccolo sub «Praticissimo». 255
Scolare poco abili nella composizione italiana trovano bravissima ripetitrice, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 242
Filologo con lunga pratica all'estero, insegna inglese, tedesco, portoghese; metodo proprio. Ripetizioni per ginnasiali, traduce lettere commerciali. Indirizzo al Piccolo. 220
Studente assolto Ginnasio dello Stato dà ripetizioni lingua letteratura tedesca. Indirizzo Piccolo. 219
Filologo moderno, tedesco, con coltura accademica, impartisce lezioni di lingue moderne: tedesco, italiano, spagnuolo, francese ed inglese. Avvia anche allo studio del greco moderno e del russo. Onorario discreto. Vicolo St. Lucia N. 2, I piano a sinistra. 4700
Recitazione. Avviamento alla carriera teatrale, conversazione italiana con perfetta pronuncia. Giuseppina Brill, Valdirivo 22, terzo. 278
Distinta maestra di piano impartisce dodici lezioni fiorini 3. Beccherie 2 IV. 9564
Pianoforte lezioni riunite dirette dalla signora Regina Bremitz. Classe perfezionamento, classe media corone dodici; classe principianti corone dieci mensili. Lezioni particolari. S. Francesco 3, primo, sinistra. 2140
Scuola balli moderni corsi serali martedì-venerdì. Madonna mare 15, Daquino, 312
Stanza grande, bella, ammobiliata, stufa, affittasi. Via Chiozza 23, I. 256
Sala Tersicore! Stasera ore 8, istruzione danza adulti. Pietro Modugno, Chiozza 5. 210
Adolescenti! martedì-venerdì istruzione danza ore 6. Pietro Modugno, Chiozza 5. 209
Boston vero apprendesi nella mia scuola, metodo breve sicuro. Daquino. 4970

AFFITTANZE

Ricercasi locale per osteria oppure spaccio con decreto o solo decreto. Offerte via del Toro dirimpetto N. 7. 297
Ricercasi stanza ammobiliata fuori di città. Offerte sub «Lontananza» Piccolo. 288
Cercansi (stabilmente) due stanzette vuote comodo cucina, fiorini 180. Offerte «Agente» al Piccolo. 272
Ricercasi piccola stanza vuota, dalle Poste, via Ponterosso. Offerte «Ponterosso» Piccolo. 245
Cercasi camera con stufa, costo, presso distinta famiglia italiana, da giovane modesto. Offerte sub «M. St.» al Piccolo. 227
Ricercasi per 1. o 15 gennaio camera bella e bene ammobiliata, parchettata, due finestre, non esposta alla bora, ingresso affatto libero, eventualmente costo. Offerte al Piccolo sub «40». 223
Signore forestiero cerca presso famiglia, camera ammobiliata, casa moderna. Offerte al Piccolo sub «L. B.» 213
Affittasi stanzetta ammobiliata. Commerciale 6, I, sinistra. 95?3
Affittasi bellissima stanza ammobiliata, desiderando costo. Escluse donne. Indirizzo Piccolo. 298
Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Piazza Borsa 2, III. 329
Affittansi due stanze bene ammobiliate una ingresso libero. Sapone 1, I. 327
Affittansi belle stanze bene ammobiliate, una con ingresso libero. Via S. Caterina N. 2, II piano, porta 6. 321
Affittasi bella stanza ammobiliata. Via Nuova N. 16 primo. 301
Affittasi stanza ammobiliata, costo, lavatura, stiratura, fiorini 30. Via Toro 14, II piano. 265
Affittasi stanza ammobiliata soleggiata, ingresso libero. Santa Caterina 4 primo. 9565
Affittasi stanza ammobiliata. Via della Loggia 3 I, dietro Magistrato. 333
Affittasi stanza, con costo, vicino piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 260
Affittasi prontamente stanza vuota, ingresso libero. Cecilia 4, secondo, sinistra. 261
Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso separato. Coroneo 1, primo, porta 5. 262
Affittasi bellissima stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 250
Affittansi due o tre bellissime stanze uso scrittoio. Piazza S. Giovanni 4, I, dalle 11 alle 4. 251
Affittasi stanza vuota. Indirizzo Piccolo. 234
Affittansi una o due belle stanze ammobiliate, stufa, gas, mezzogiorno. San Francesco 16 B, II, 193
Affittansi sposi, quartieri, stanze ammobiliate, magazzino. Via San Giovanni 12. 229
Affittasi un camerino vuoto, corone 5 mensili anticipate. Via Rigutti 30, I. 222
Affittasi camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 216
Affittansi due stanze vuote, posizione centrica, Indirizzo Piccolo. 217
Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 3, III. 218
Presso famiglia civile, stanza ammobiliata, costo fior. 22. Indirizzo Piccolo. 282
Stanza davanti bene ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Via San Marco 22, primo. 281
Prontamente affittasi elegantissima stanza con stufa, centro, secondo, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 266
Prontamente affittasi stanza ammobiliata presso signora sola, paraggi Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 322
Quartiere signorile, quattro stanze, affittasi prontamente. Piazza S. Francesco 2. 113
Bella stanza per due persone, eventualmente costo, affittasi. Via San Marco 20, II, porta 12. 258
Camerino affittasi ammobiliato, I piano, sul davanti. Indirizzo al Piccolo. 270
Stanza ammobiliata, posizione centrica, affittasi prontamente, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 273

Eugenia ed Angelo Dr. de Danikos, profondamente addolorati, partecipano il decesso dell'indimenticabile fratello, risp. cognato

Dr. GUGLIELMO ERRERA

Delegato commerciale alla R. Legazione di Pechino

avvenuto in Roma li 29 Novembre 1901.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

---

†

Il dottor **Sebastiano Gattorno**, in unione alla consorte **Anna** ed ai figli **Alfredo** e **Muzio** partecipano il decesso del loro amatissimo figlio risp. fratello

CORNELIO

rapito al loro affetto addì 2 Dicembre 1901 alle $7^{1}/_{2}$ antimeridiane.

Il trasporto funebre andrà direttamente al Camposanto.

Trieste, 2 Dicembre 1901.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

---

†

ERMANNO GMEINER

colpito da crudo morbo, munito dei conforti religiosi, rese con santa rassegnazione la sua bell'anima a Dio.

L'afflitta **Famiglia Gmeiner**, accasciata dal dolore, dà il triste annunzio ai parenti ed amici.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 1. Dicembre 1901.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

A Società e Circoli di divertimento, si offre per riunioni, festini famigliari, balli, elegante salone disponente del massimo comfort. Indirizzo al Piccolo. 280
Una stanza vuota, una ammobiliata affittansi centro II. Indirizzo Piccolo. 211

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi prontamente un decreto d'osteria. Indirizzo Piccolo. 160
Cercasi macchina scrivere usata. Offerte Piccolo prezzo ristrettissimo sotto «Sistema». 316
Stufa a gas usata ricercasi prontamente. Offerte sub «Stufa» Piccolo. 313
Ricercasi armadietto con marmo nero e specchio. Offerte al Piccolo con prezzo sub «Armadietto C.» 233
Da vendere negozio di commestibili centrica posizione, affitto piccolo. Rivolgersi caffè Sociale, Corso, Ermanno. 269
Vendonsi due canapè con sedie, una vetrina, molto buon prezzo. Geppa 16, p. 1. 294
Vendonsi albums cartoline di tutti paesi (timbrate) più cartoline ritratti soldi 50 al cento. Indirizzo Piccolo. 292
Vendonsi canapè, poltroncine moderne e lavamano non moderno. Indirizzo Piccolo. 268
Vendesi tavolo da pranzo con bellissimo tappeto. Indirizzo al Piccolo. 302
Vendesi bellissimo pianino nero, oro, voce armoniosa, assolutamente nuovo. Indirizzo Piccolo. 289
Vendonsi sgabello, tavolo usati. Arcata 4, III, sinistra, scala II. 243
Vendonsi diverse pezze tela cerata. Indirizzo al Piccolo. 174
Causa trasloco vendesi a buon prezzo splendido pianino fabbricazione parigina, magnifica voce, legno palissandro. Via Zovenzoni 3, IV, sinistra. 9563
Paletots buono stato da signora vendesi. Indirizzo Piccolo. 9559
Sparherd ottimo con forno, caldaia, vendesi. Via Forni Lo, destra. 9560
Pianoforte stupendo, voce armoniosa, primaria fabbrica vendesi fiorini 85. Indirizzo Piccolo. 9562
Pianino nuovo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 283
Pianoforte Bayer vendesi fiorini trentacinque. Via Giulia 29, pianoterra, destra. 304
Pianino corde incrociate, voce buonissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 330
Pianoforte corto, moderno, perfettissimo stato, occasione vendesi. Canale 7, «Verdel». 328
Pianoforte corto perfetto, ottimo stato fior. 60 vendesi. Indirizzo Piccolo. 317
Singer garantita nuovissima vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 315
Letto susta quasi nuovo vendesi fiorini 16. Bellissimo tavolo valore 30 fiorini per 10. Pozzo bianco 6, porta 11. 314
Cane caccia spinone 2 anni, vendesi, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 244
Bicicletta mezza corsa vendesi. Farneto 11, piano III, dalle 12 alla 1. 228
Carambola bigliardo ottimo stato, vendesi, prezzo d'occasione, Via Bosco 20. 4988

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggito domenica canarino. Portandolo via Campanile N. 8 III piano, generosa mancia. 264
Smarriti guanti pelle nera dal Corso Ponterosso. Mancia portandolo Piccolo. 305
Smarrita spilla argento forma stella; mancia portandola via Boschetto 1, I. 253
Qual vetturino che condusse persona domenica 1. dicembre, ore 10 1/2, via Salice 13, viene pregato portare orologio catena, scanso dispiaceri. III p. 237

DIVERSI

Signoretta. Felicissimo della tua, beato di poterti ammirar oggi, bellissima mia! Sarò come vuoi... Platone. 287
Foscolo. Prego notare seguente parola «Oscar». Indicherò motivo. 182
Caffè Centrale. Mia prima non pubblicata. Inutile spiegarmi diversamente. Aspetto immancabilmente promessa. 320
Maria T...o siete pregata ritirare lettera che giace oggi Posta centrale vostro nome. Speranze buone. L. C. primo agosto. 324

Signore forestiere, desidera fare conoscenza con signora mediatrice scopo matrimonio. Scrivere sub «Serià 1500» posta restante Posta centrale, verso scontrino. 310
Giovanotto di bella presenza, possidente, desidera avere corrispondenza con signorina di buona famiglia, scopo matrimonio. Ad anonime non risponde. Lettere da ritirarsi verso polizzino giornale sub «Serietà» fermo Posta Servola. 241
Distinta famiglia senza figli, prenderebbe a costo bambino oppure bambina dai 4 anni in poi. Indirizzo al Piccolo. 254
2000 cor. prima intavolazione sopra stabile. Offerte «F. G.» al Piccolo. 4944
80 fiorini ricercansi da giovane; restituzione sicura. Offerte «Mutuo» Piccolo. 290
Industria lucrosissima cerca socio, fiorini mille. Offerte al Piccolo sub «Lucrosa». 249
Industria articolo grande consumo, mancante a Trieste, cerca socio con fior. 20.000. Offerte al Piccolo sub «20.000». 248
Ricercansi fiorini 2000 prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 238
Ricercansi fiorini 50 interessi, restituibili 10 mensili. Offerte Piccolo «Prontamente». 231
Fiorini 20 ricerca impiegato, restituendoli il primo gennaio. Offerte sub «Gennaio» al Piccolo. 226
Azienda avviatissima, con estesa clientela, ricerca socio collaboratore disponente 5000—6000 corone. Offerte non anonime sub «Sicurezza» al Piccolo. 279
La Fortuna giornale tutte estrazioni, abbonamento annuo Trieste, soldi 80, fuori fior. 1. Estero franchi 3, presso Banca Bolaffio, Trieste.
Uova stiriane a fior. 3.15 al 100. Magazzino Carintia 14. 277
Sparherd nuovi ed usati e una credenza moderna. Via Arcata N. 4. 323
Assortimento pollame, lepri, fagiani, carciofi, finocchi, uva, banane. Negozio Polli. 334
Utensili cucina grande assortimento, primissima qualità, minimi prezzi; negozio ferramenta Amadeo, via Barriera vecchia 5. 332
Elegantissime vestaglie per signore, nonchè blouse flanellette a prezzi modicissimi, vendonsi. Piazza Borsa 4, II. 252
Tintoria milanese riunito recapito, consegna ricevimento lavori, al negozio fiori piume, R. Rieger, S. Nicolò 13. 271
Regali San Nicolò. Violini, mandolini, organetti, ocarine ecc. musica prezzi ed assortimento senza concorrenza. Schmidl, Corso 39 (già negozio Chero) e piazza Grande, palazzo Municipale. Domandare gratis catalogo illustrato. 293
Esposizione mobili palazzo Diana, Piazza San Giovanni 5. Grandioso assortimento stanze complete con garanzia. Prezzi eccezionalmente bassissimi, Dalla Torre. 161
Libri con illustrazioni colorate, in grande assortimento. Libreria G. Chiopris. 61
Stabilimento governativo di pollicoltura in Prjedor, Bosnia, possonsi acquistare galline di diverse qualità, nonchè pollame ingrassato con latte e farina. Prospetti gratis e franco. 3798
Singer finissima garantita cinque anni metà prezzo vendesi. Meccanico, San Lazzaro 6. 4787
Pastiglie Prendini sono ormai rimedio casalingo per affezioni alla gola.

„VOLUNTAS"

Primo Istituto triestino per la mediazione d'impieghi
Via della Sanità N. 13, I piano

RONCEGNO

la più forte acqua minerale naturale arsenicale-ferruginosa.

Raccomandata dalle primarie autorità, contro le seguenti malattie:
Anemia, clorosi, malattie cutanee, nervose e muliebri, malaria ecc.
LA CURA D'ACQUA SI FA TUTTO L'ANNO.
Deposito in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.

A. Nigri NEGOZIO MANIFATTURE
VIA CAVANA 13

tiene ricco assortimento **Piumini da letto** e **Cuscini di piuma** in diverse grandezze, di propria confezione, nonchè **Piuma a chilo** più qualità. Tutto a **prezzi convenientissimi**

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

A ottime condizioni SI VENDE
MOLINO e SEGHERIA
A IDRIA,

situato sulla strada maestra, con lavoro attivo, tutto messo a nuovo, 6 macchine, grande edificio annesso forza idraulica utilizzabile anche per altre industrie. Vendita volontaria. Termine per le offerte sino la fine a. c.

Informazioni dal proprietario
Gius. Kogovsek, IDRIA (Carniola)

Siete sordo?

Qualunque specie di sordità o di durezza di orecchi **è guaribile** con la nostra nuova invenzione; soltanto la sordità congenita è incurabile. Il ronzio agli orecchi cessa immediatamente. Descrivete il vostro caso. Consultazioni e informazioni gratis. Ognuno può curarsi da sè, a domicilio con poca spesa.
Stabilimento internazionale per la cura degli orecchi, 596 La Salle Avenue, Chicago, Ill.

Rappresentanti

che cercano un guadagno reale, durevole, vengono assunti da un principale istituto bancario per la vendita autorizzata in Austria-Ungheria di cartelle e biglietti, verso alta provvigione e stipendio fisso. — Offerte a **J. Rotter**, Budapest, Leopoldring, 9.

È DA NOTARSI
che l'Acquavite di Francia di Brázay

è il miglior rimedio domestico per **massaggio**, essendochè rinfresca il corpo. Alle persone sane è raccomandabile di **sciacquarsi** ogni giorno la bocca con Acquavite di Francia diluita. Chi si lava i denti con questa mantiene il **palato** inodoro, **le gengive** e **i denti** sani, perfettamente netti e li preserva dalla carie.
Bottiglia intera cor. 1.80, mezza bottiglia cor. 1.
Si trova in tutti i negozi di commestibili all'ingrosso e al dettaglio dell'Austria.
Indirizzo per ordinazioni per rivenditori dell'Austria, Slavonia e Croazia: **Ign. Landauer & Söhne, Budapest.**

Estrazione irrevocabilmente il 16 gennaio 1902	Lotteria Scaldatoi pubblici Vincita principale Valore 40,000 Cor.
Biglietti a 1 Cor. presso	Giuseppe Bolaffio, Mandel & C. Mercurio Triestino, Ig. Neumann Enrico Schiffmann, Gius. Zoldan

Volete mangiar bene?
chiedete al vostro fornitore di commestibili
il Cotichino cotto alla gelatina
(impasto dello zampone) preparato in iscatole dalla ditta **Fr.lli Lanzarini di Bologna.**
prodotto brevettato e inalterabile.

DEPOSITO MOBILI
— di —
V. MONDOLFO
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Mobili singoli e Stanze complete
Via Nuova 24
vis-à-vis le scuole.

Novità! sveglie con luce elettrica
Nuovo locale esposizione argenteria
OREFICERIA FEI Via Malcanton Telefono 1034

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia

Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie. Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.

Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.